



# BILANCIO AL 31.12.2019



N. PRA/677/2021/CARAUATO

AREZZO, 07/01/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI AREZZO-SIENA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01861020517  
DEL REGISTRO IMPRESE DI AREZZO-SIENA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: AR-144514

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- |  |                     |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO                    | DT.ATTO: 31/12/2019 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI<br>CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 21/12/2020 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO  
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 07/01/2021 DATA PROTOCOLLO: 07/01/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: PGNMRP60L53D612P-PIAGENTINI MARIAPIA-NICC

Estremi di firma digitale

**OCCHIO ALLE TRUFFE!**

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

**SCARICA IL VADEMECUM**

[www.agcm.it/pubblicazioni](http://www.agcm.it/pubblicazioni)



ARRIPRA



000006772021



N. PRA/677/2021/CARAUTO

AREZZO, 07/01/2021

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTI IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	07/01/2021 19:55:15
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	07/01/2021 19:55:15

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

PER VISIONE ATTI : VIA SPALLANZANI 25 - 52100 AREZZO  
RESP.LE PROCEDIMENTO

MANUELA FRANCHI

Data e ora di protocollo: 07/01/2021 19:55:15

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 07/01/2021 19:55:16

**OCCHIO ALLE TRUFFE!**

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

[www.agcm.it/pubblicazioni](http://www.agcm.it/pubblicazioni)



ARRIPRA



000006772021

# CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	S.P.7 DI PIANTRAVIGNE, 52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)
<b>Codice Fiscale</b>	01861020517
<b>Numero Rea</b>	AR 144514
<b>P.I.</b>	01861020517
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.610.511 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	382109
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.037	13.171
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	109.105	130.920
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.896	-
7) altre	3.572	3.202
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>126.610</b>	<b>147.293</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	5.454.022	4.899.453
2) impianti e macchinario	5.321.124	2.718.065
3) attrezzature industriali e commerciali	144.808	140.431
4) altri beni	114.080	131.066
5) immobilizzazioni in corso e acconti	539.226	8.894.713
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>11.573.260</b>	<b>16.783.728</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	85.560	85.560
b) imprese collegate	839.355	1.036.995
d-bis) altre imprese	5.963.353	7.564.372
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>6.888.268</b>	<b>8.686.927</b>
<b>2) crediti</b>		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.563.504	2.563.504
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>2.563.504</b>	<b>2.563.504</b>
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.712.259	7.091.169
esigibili oltre l'esercizio successivo	320.156	527.154
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>8.032.415</b>	<b>7.618.323</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>10.595.919</b>	<b>10.181.827</b>
3) altri titoli	6.946.355	6.927.818
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>24.430.542</b>	<b>25.796.572</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>36.130.412</b>	<b>42.727.593</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	84.940	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>84.940</b>	<b>-</b>
<b>Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</b>	<b>1.185.457</b>	<b>1.180.457</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.618.194	11.181.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.424.825	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>11.043.019</b>	<b>11.181.300</b>
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	60.000
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>60.000</b>

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	849.706	482.184
Totale crediti tributari	849.706	482.184
5-ter) imposte anticipate	135.847	795.838
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.390	415.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	500.000
Totale crediti verso altri	657.390	915.664
Totale crediti	12.685.962	13.434.986
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.001.095	3.930.020
2) assegni	3.043	18
3) danaro e valori in cassa	689	454
Totale disponibilità liquide	8.004.827	3.930.492
Totale attivo circolante (C)	21.961.186	18.545.935
D) Ratei e risconti	460.755	634.510
Totale attivo	58.552.353	61.908.038
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.610.511	1.610.511
IV - Riserva legale	580.267	580.267
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	602.231	602.231
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	602.232	602.232
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.168.131	2.236.501
Totale patrimonio netto	3.961.141	5.029.511
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	12.726	19.711
4) altri	45.204.934	46.209.078
Totale fondi per rischi ed oneri	45.217.660	46.228.789
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	488.349	523.253
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.797.146	1.683.271
Totale debiti verso fornitori	3.797.146	1.683.271
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	929.357	464.643
Totale debiti tributari	929.357	464.643
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.509	97.550
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.509	97.550
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.059.004	4.464.863
Totale altri debiti	4.059.004	4.464.863
Totale debiti	8.875.016	6.710.327
E) Ratei e risconti	10.187	3.416.158
Totale passivo	58.552.353	61.908.038

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.703.749	14.752.599
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	84.940	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	53.901	164.450
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.067.579	2.748.200
Totale altri ricavi e proventi	6.067.579	2.748.200
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>22.910.169</b>	<b>17.665.249</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	801.765	834.597
7) per servizi	5.741.908	5.161.080
8) per godimento di beni di terzi	1.613.834	1.481.157
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.282.299	1.388.983
b) oneri sociali	364.001	387.978
c) trattamento di fine rapporto	86.335	91.763
d) trattamento di quiescenza e simili	14.649	14.723
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.747.284</b>	<b>1.883.447</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.682	41.604
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.295.262	1.204.044
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	66.362	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	58.351	58.720
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>6.458.657</b>	<b>1.304.368</b>
12) accantonamenti per rischi	3.262.346	3.243.058
13) altri accantonamenti	-	535.840
14) oneri diversi di gestione	92.227	74.737
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>19.718.021</b>	<b>14.518.284</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>3.192.148</b>	<b>3.146.965</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	290.133	43.416
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>290.133</b>	<b>43.416</b>
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	196.624	265.809
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.829	7.500
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	123.029	168.721
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>123.029</b>	<b>168.721</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>326.482</b>	<b>442.030</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.538	11.710
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>12.538</b>	<b>11.710</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>604.077</b>	<b>473.736</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	1.601.019	29.673
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	386.496
Totale svalutazioni	1.601.019	416.169
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.601.019)	(416.169)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.195.206	3.204.532
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	374.069	1.022.246
imposte differite e anticipate	653.006	(54.215)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.027.075	968.031
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.168.131	2.236.501

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.168.131	2.236.501
Imposte sul reddito	1.027.075	968.031
Interessi passivi/(attivi)	(313.944)	(430.320)
(Dividendi)	(290.133)	(43.416)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.591.129	2.730.796
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.421.681	3.944.104
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.333.944	1.245.648
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.601.019	416.169
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.356.644	5.605.921
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.947.773	8.336.717
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(84.940)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	139.930	(2.649.131)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.113.875	(1.569.742)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	173.755	226.385
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.405.971)	735.022
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(63.434)	2.430.266
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.126.785)	(827.200)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.820.988	7.509.517
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	313.944	430.320
(Imposte sul reddito pagate)	(374.069)	(1.022.246)
Dividendi incassati	290.133	43.416
(Utilizzo dei fondi)	(4.402.378)	(1.579.611)
Totale altre rettifiche	(4.172.370)	(2.128.121)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.648.618	5.381.396
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.084.794)	(2.971.800)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.999)	(11.621)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(234.989)	(11.047.102)
Disinvestimenti	-	9.836.200
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.337.782)	(4.194.323)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.236.501)	(2.415.746)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.236.501)	(2.415.746)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.074.335	(1.228.673)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.930.020	5.156.228

Assegni	18	1.255
Danaro e valori in cassa	454	1.683
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.930.492	5.159.166
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.001.095	3.930.020
Assegni	3.043	18
Danaro e valori in cassa	689	454
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.004.827	3.930.492

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Attività svolte

La società opera nel settore dello smaltimento dei rifiuti non pericolosi sia di derivazione urbani che speciali.

### Struttura e contenuto del bilancio

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 e del Decreto Legislativo 139 del 2015 che con la modifica dell'art. 2423, co 1, C.C., ha modificato gli schemi che compongono il bilancio. Inoltre con l'introduzione del nuovo art. 2425-ter, C.C., è diventato parte integrante del Bilancio anche il Rendiconto Finanziario.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. I criteri stabiliti dal legislatore civile sono stati opportunamente integrati ed interpretati, quando necessario, sulla base dei principi contabili elaborati dall'apposita Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015. In particolare, per il presente bilancio si è optato, secondo quanto consentito dall' art. 12, comma 2 del citato D.Lgs. 139/2015, di non applicare le modificazioni previste dal presente decreto all'articolo 2426, comma 1, numeri 1), 6) e 8), del codice civile, alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. In conseguenza di ciò i criteri utilizzati per la predisposizione del presente bilancio relativamente ai criteri di valutazione delle voci previste al comma 1 punti 1/6/8 dell'art 2426, non si discostano nella sostanza dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corredato inoltre dalla Relazione sulla gestione ed è redatto in osservanza delle norme introdotte dal Dlgs 9 aprile 1991, n.127 e successive modificazioni e integrazioni.

Questa Nota ha la specifica finalità di fornire illustrazioni, analisi e in alcuni casi, integrazioni dei dati di bilancio, dando le informazioni complementari e necessarie a fornire una corretta e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del risultato d'esercizio in oggetto, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società ACG Auditing & Consulting Group Srl sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei soci in data 11 aprile 2018.

## **Principi di redazione**

Il presente bilancio è stato redatto secondo i principi generali di redazione del bilancio stabiliti dal codice civile.

La valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza, nel rispetto della competenza temporale e nella prospettiva della continuità aziendale. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Gli elementi eterogenei vanno valutati separatamente gli uni dagli altri e non compensati.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto piuttosto che alla forma giuridica dello stesso.

Non si è reso necessario procedere ad alcuna conversione dei valori iscritti in bilancio in quanto gli stessi sono, fin dall'origine, espressi in euro.

Non si sono verificati casi che abbiano reso necessaria adottare deroghe previste dall'art. 2423 del c.c.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile sono i seguenti:

### **Immobilizzazioni Immateriali**

Sono costituite da spese aventi utilità pluriennale contabilizzate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e sono oggi iscritte al predetto valore rettificato dalle quote di ammortamento spesate a conto economico. Non sono inclusi oneri finanziari né altri costi che non risultino specificatamente attribuibili alle immobilizzazioni stesse. Gli ammortamenti sono stati effettuati in funzione della residua possibilità di utilizzazione delle specifiche immobilizzazioni immateriali.

I diritti di brevetto e di opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre esercizi.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" contiene i costi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità ISO 9001, certificazione ambientale EMAS, OHSAS 18001, e certificazione ISO 50001 Energy,

che vengono ammortizzate in quote costanti di 3 anni. Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, sono svalutate fino a concorrenza del valore economico.

Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Sono costituite da beni aventi durata pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione a bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali. Nessun onere finanziario è stato portato ad incremento del valore delle immobilizzazioni.

I costi di manutenzione e riparazione sono iscritti all'attivo patrimoniale solo quando consentono di incrementare il valore e/o la funzionalità dei beni, in termini di quantità e di qualità, mentre in caso contrario sono spesi nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'impianto di discarica è ammortizzato in proporzione all'utilizzo, sulla base dell'effettiva occupazione volumetrica avvenuta nell'esercizio.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Le valutazioni tengono conto del calcolo sugli scarti di emissione e negoziazione.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo al netto di quanto accantonato al corrispondente fondo

svalutazione in considerazione della tipologia di clientela del settore. La congruità del fondo viene valutata periodicamente e comunque al termine di ogni esercizio. Per i crediti sorti anteriormente al 01 gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel presente bilancio, la società si avvalsa della facoltà di derogare all'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 12,c 2 del dlgs. 139/2015, Con riferimento ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in considerazione dell'irrilevanza del fattore temporale sul valore degli stessi la società ha applicato la previsione di cui all'art. 2423 c.4 derogando al criterio del costo ammortizzato.

### **Disponibilità Liquide**

I depositi bancari sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

### **Trattamento di fine rapporto**

Evidenzia quanto accantonato a fronte delle quote maturate nell'esercizio, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e al C.C.N.L. vigente. La contabilizzazione del Trattamento di fine rapporto del personale ha tenuto conto della riforma della previdenza complementare intervenuta nel 2007.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato se di importo significativo, tenendo conto del fattore temporale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in considerazione dell'irrilevanza del fattore temporale sul valore degli stessi, la società ha applicato la previsione di cui all'rt. 2423 c. 4, derogando al criterio del costo ammortizzato.

### **Ratei e Risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

In particolare sono stati iscritti componenti comuni a due o più esercizi l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

### **Ricavi e Proventi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto degli sconti, dei premi, degli abbuoni e dei resi.

### **Costi e Oneri**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differite**

Le imposte sul reddito sono calcolate in base ai criteri stabiliti dalle norme fiscali in vigore e rappresentano l'onere per imposte pagabili correttamente sugli imponibili dichiarati.

Sono inoltre contabilizzate le imposte differite attive e passive afferenti le differenze temporanee emergenti tra il reddito ante-imposte e l'imponibile fiscale.

Qualora ne ricorrano i presupposti sono inoltre contabilizzate le imposte differite attive e passive afferenti le differenze temporanee emergenti tra il reddito ante-imposte e l'imponibile fiscale.

Tenuto conto dei presupposti alla base della contabilizzazione delle imposte differite, gli Amministratori, in ossequio al principio di prudenza, hanno ritenuto di contabilizzare le imposte pagate ritenendo prevedibile con ragionevole certezza l'esistenza di redditi imponibili futuri da consentire l'assorbimento dei costi la cui deducibilità viene differita dalla norma tributaria.

Le imposte anticipate sono calcolate sulla base dell'aliquota d'imposta applicabile nei periodi nei quali si prevede la manifestazione dell'effetto fiscale.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per far fronte a costi futuri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

### **Impegni, garanzie, rischi**

A seguito della modifica introdotta dal D.Lgs. n.139/2015 i rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui non vengono più indicati all'interno degli schemi di Bilancio ma descritti nella presente nota integrativa.

### **Criteri di conversione dei valori in valuta**

Non sono presenti alla fine dell'esercizio crediti o debiti in valuta estera diversa dall' Euro.

### **Contributi in conto esercizio**

I contributi in conto esercizio sono contabilizzati per competenza indipendentemente dall'effettiva percezione.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale sottoscritto è stato interamente versato.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le seguenti tabelle sono illustrative delle consistenze e delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	158.929	240.000	-	49.662	448.591
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	145.758	109.080	-	46.460	301.298
<b>Valore di bilancio</b>	13.171	130.920	-	3.202	147.293
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	7.744	-	4.896	5.359	17.999
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	40.058	40.058
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	11.878	21.815	-	4.989	38.682
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	40.058	40.058
<b>Totale variazioni</b>	(4.134)	(21.815)	4.896	370	(20.683)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	166.673	240.000	4.896	14.963	426.532
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	157.636	130.895	-	11.391	299.922
<b>Valore di bilancio</b>	9.037	109.105	4.896	3.572	126.610

Nei "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono riclassificati i software utilizzati nella gestione aziendale. I principali incrementi dell'esercizio si riferiscono:

- ai costi sostenuti per l'acquisto di nuove licenze Autocad e Office home business;
- al software per la realizzazione di un Tour virtuale con menù su server con realizzazione di panoramiche 360;
- al software Thopos di topografica generale e catastale.

Le "**concessioni, licenze, marchi e diritti simili**" si riferiscono all'indennizzo pagato per il recesso anticipato del contratto di associazione in partecipazione. Con lettera del 24 dicembre 2013 fu proposto a ICQ Toscana il recesso dal contratto di associazione in partecipazione per la gestione dell'impianto di produzione di energia elettrica da Biogas stipulato nel 2006 con validità di anni 15 pari alla durata dell'incentivo per la vendita dell'energia elettrica incentivata a Certificati verdi. In data 31 dicembre 2013, ICQ Toscana accettò il recesso. In quest'ambito CSAI ha versato la somma di euro 240.000 a titolo d'indennizzo per l'anticipato recesso. Tale somma è stata determinata sulla base degli utili attesi della gestione dell'impianto nel periodo residuo, attualizzati alla data del 31/12/2013. L'importo viene ammortizzato in anni undici cioè per il periodo di durata residua del contratto con il GSE per la cessione dell'energia elettrica incentivata GRIN.

Nelle "**altre immobilizzazioni**" sono riclassificate le spese sostenute per l'ottenimento delle certificazioni EMAS, ISO 9001, OHSAS 18001 e ISO 50001.

L'incremento dell'esercizio si riferisce al rinnovo della Iso 14001 e regolamento EMAS.

L'ammortamento avviene in quote costanti in tre esercizi sulla base della durata delle attestazioni stesse.

### Immobilizzazioni materiali

Per le classi delle immobilizzazioni materiali, sono stati predisposti i prospetti di movimentazione che ne evidenziano gli incrementi, i decrementi, gli ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

#### **Ammortamenti Ordinari**

Fabbricati 3%

Costruzioni leggere 10%

Impianti generici e specifici 10%

Macchine operatrici 20%

Attrezzature industriali e commerciali 12,5%

Macchine ufficio 20%

Mobili e arredi 12%

Automezzi 20%

Autovetture 25%

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.505.753	35.001.106	656.414	740.791	8.894.713	50.798.777
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	606.300	32.221.606	515.983	609.725	-	33.953.614
<b>Svalutazioni</b>	-	61.435	-	-	-	61.435
<b>Valore di bilancio</b>	4.899.453	2.718.065	140.431	131.066	8.894.713	16.783.728
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	660.075	709.161	37.646	37.143	2.352.827	3.796.852
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	(80.072)	10.901.844	-	-	(10.708.314)	113.458
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	691.326	85.108	32.370	-	808.804
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	25.434	6.186.370	32.454	51.004	-	6.295.262
<b>Altre variazioni</b>	-	(2.130.250)	84.293	29.245	-	(2.016.712)
<b>Totale variazioni</b>	554.569	2.603.059	4.377	(16.986)	(8.355.487)	(5.210.468)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.085.756	45.920.785	608.952	745.564	539.226	53.900.283
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	631.734	40.538.226	464.144	631.484	-	42.265.588
<b>Svalutazioni</b>	-	61.435	-	-	-	61.435
<b>Valore di bilancio</b>	5.454.022	5.321.124	144.808	114.080	539.226	11.573.260

Dettaglio immobilizzazioni materialiTerreni e Fabbricati:

Terreni e Fabbricati	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2019
<b>Terreni</b>	2.976.159	574.428		3.550.587
<b>Fabbricati strumentali</b>	347.493		18.671	328.822
<b>Fabbricati civili</b>	1.539.434			1.539.434
<b>Costruzioni Leggere</b>	36.367	5.575	6.763	35.179
<b>Totale</b>	<b>4.899.453</b>	<b>580.003</b>	<b>25.434</b>	<b>5.454.022</b>

La voce “**Terreni**” è costituita dai costi sostenuti per l’acquisizione dei terreni circostanti la discarica di Podere Rota.

Una porzione di terreni agricoli è stata oggetto di espropriazione da parte della Provincia di Arezzo per la realizzazione della cassa di espansione per la messa in sicurezza del torrente Riofi. Nel corso dell'esercizio, in seguito al frazionamento definitivo e collaudo dell'opera, l'importo riconosciuto a CSAI a titolo di indennità di esproprio è stato liquidato in € 193.530.

Una parte dei terreni è stata concessa in diritto di superficie alla T.B Spa società aggiudicatrice della gara per la costruzione e gestione dell’Impianto di selezione e compostaggio in project financing.

L'incremento dell'esercizio si riferisce all'acquisto, con atto notarile stipulato in data 06/12/2019, di un compendio immobiliare, ubicato nel Comune di Terranuova Bracciolini, costituito da un corpo di fabbrica di cinque edifici classificati catastalmente come "unità collabenti" e da terreni agricoli circostanti collocati lungo il bordo ovest dell'area tecnologica in cui è presente la discarica per rifiuti non pericolosi di Casa Rota. Tale area nel prossimo futuro potrebbe essere interessata da operazioni di trasformazioni e valorizzazione anche immobiliare.

La voce "**Fabbricati strumentali**" è costituita dagli immobili adibiti a rimessaggio mezzi situati presso la discarica di Podere Rota e dagli uffici situati presso la discarica di Podere il Pero.

I "**Fabbricati civili**" insistono sui terreni limitrofi all'impianto di discarica di Podere Rota. In seguito all'operazione di fusione per incorporazione della società Immobiliare Riofi, avvenuta nell'esercizio 2015, furono ripresi i valori dei fabbricati civili, già iscritti nel Bilancio della Immobiliare Riofi. Inoltre in data 22/12/2015, con atto di compravendita stipulato dal Notaio Dott.sa Roberta Notaro, furono acquistati altri fabbricati dall'Az. Agricola di Zen Giorgio.

Non essendo strumentali all'attività dell'impresa non hanno subito il processo di ammortamento.

I suddetti fabbricati sono locati a famiglie e in parte alla cooperativa sociale Beta Due, nell'ambito del progetto di accoglienza migranti.

La voce "**Costruzioni Leggere**" si riferisce alle baracche adibite ad uffici spogliatoi e mensa.

### **Impianti e Macchinari:**

Impianti e Macchinari	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2019
Impianti di discarica	949.210	6.916.218	5.525.932	2.339.496
Impianti di cogenerazione	492.760	242.680	257.213	478.227
Impianti di biogas	195.668	74.892	33.461	237.099
Impianti Generici	75.544	7.032	21.337	61.239
Impianti Specifici	660.697	38.296	127.454	571.539
Macchine operatrici	344.186	504.833	170.699	678.320
Nuovo Accesso		1.005.478	50.274	955.204
<b>Totale</b>	<b>2.718.065</b>	<b>8.789.429</b>	<b>6.186.370</b>	<b>5.321.124</b>

Nella voce "**Impianti di discarica**" sono stati riclassificati tutti i costi sostenuti per la realizzazione dei moduli di discarica, sia, quella autorizzata in data 04/08/2003 con Delibera della Giunta Provinciale di Arezzo n. 589, che prevedeva la costruzione di 1.846.500 mc di discarica ad oggi esaurite e quindi interamente ammortizzata, sia quella autorizzata dalla Provincia di Arezzo con Delibera n.48 EC del 14 /03/2011, che si compone di diversi moduli, per la volumetria complessiva di 1.587.768 mc. La voce è stata incrementata nell'esercizio con i costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza del torrente Riofi, che nel bilancio precedente era collocata nella voce immobilizzazioni in corso. L'AIA n. 48/EC del 2011, che autorizzò l'ampliamento dell'impianto di Podere Rota, pose a carico di CSAI tra le prescrizioni la realizzazione degli interventi per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle dell'impianto e delle relative opere connesse e funzionali, nel Comune di

Terranuova Bracciolini e di San Giovanni Valdarno, necessari a garantire sia l'accesso al sito di Podere Rota, sia la S.P. 7 lungo la quale l'accesso insiste. Pur trattandosi di un'opera pubblica (che infatti viene ceduta alla Provincia di Arezzo) la CSAI ha accettato di eseguire i lavori a proprie spese fermo restando che i costi sostenuti andassero a rideterminare il corrispettivo per il conferimento dei rifiuti all'impianto e quindi, anche per la quota parte relativa allo smaltimento dei rifiuti oggetto della Convenzione con ATS, così come previsto nella Convenzione stessa. Per disciplinare i termini di esecuzione dei lavori in oggetto, in data 24 luglio 2013 tra Provincia di Arezzo, Comune di Terranuova Bracciolini e CSAI fu sottoscritta una convenzione, dove la società è designata come soggetto attuatore della progettazione, nonché responsabile dell'individuazione degli esecutori delle opere di cui alla prescrizione di AIA. Con provvedimento n. 421, adottato dalla Giunta Provinciale in data 10/10/2014, la Provincia di Arezzo ha approvato il progetto definitivo predisposto dall'ufficio interno di CSAI e con determinazione dirigenziale n. 427/DS del 25/08/2015 è stato approvato il verbale di validazione del progetto esecutivo. In data 31 marzo 2016 si è conclusa la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto esecutore dei lavori, prevedendo che il corrispettivo del contratto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 53, comma 6 e co. 10, D.Lgs. 163/2006, fosse sostituito parzialmente dal trasferimento di un immobile di proprietà della stazione appaltante posto in Terranuova Bracciolini in Loc. Riofi. In data 01 agosto 2016 è stato sottoscritto il contratto con l'aggiudicatario Valbasento Lavori Srl, nella stessa data sono stati consegnati in lavori. In data 21 maggio 2019 la DL ha emesso il certificato di ultimazione dei lavori e assegnati all'Impresa ulteriori 60 giorni per il completamento di lavorazioni di piccola entità del tutto marginali e non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'opera; successivamente il 24 luglio è stato sottoscritto il verbale di accertamento della fine dei lavori. Nei termini previsti è stato emesso il certificato di collaudo strutturale e tecnico amministrativo.

Tale opera non costituisce ovviamente un cespite aziendale a sé stante in quanto l'opera viene ceduta agli enti, ma costituisce un onere aggiuntivo che grava sui costi della discarica. La prescrizione infatti aveva carattere cogente ed indispensabile per l'ottenimento dell'AIA e la prosecuzione dell'attività di CSAI. Tale costo è direttamente correlato all'investimento per l'ampliamento della discarica, e solo a causa di uno sfasamento temporale tra la costruzione e la messa in esercizio della discarica e la fase di esecuzione dell'opera si è avuta una riclassificazione differente.

In ottemperanza a quanto previsto, Convenzione sopra richiamata, relativamente alla revisione del corrispettivo per effetto di prescrizioni autorizzative al fine di correlare i costi e ricavi, dal 2014, anno in cui è iniziato l'utilizzo delle nuove volumetrie di discarica, ATS con Delibera assembleare del 19.12.2013 n. 18, ha riconosciuto un elemento addizionale in tariffa quale acconto pari a € 4.68 a t. aggiornato a 6.67 €/t con Delibera n. 42 del 20.12.2018. Tali importi sono stati annualmente riscontati dalle tariffe.

Per quanto riguarda il conferimento dei rifiuti speciali soggetti a libero mercato la società ha computato nel prezzo di smaltimento praticato anche il costo stimato per far fronte all'adempimento. Il valore pari all'importo percepito a tale titolo è stato accantonato annualmente in apposito fondo.

Nell'esercizio con l'emissione del Certificato del collaudo è stato definito il quadro economico finale e dunque il costo complessivo dell'opera in complessivi € 9.666.431 e conseguentemente l'importo incidente sulle tonnellate conferite fino al termine dell'esercizio precedente di € 6.526.507 che costituisce la quota di costo di competenza degli esercizi precedenti. Tale importo è bilanciato dal risconto a ricavo delle quote già ricevute in acconto da ATS riclassificato nella voce A5 del conto economico e dalla quota di fondo già accantonato. La quota di competenza dell'esercizio ovvero l'incidenza sulle volumetrie utilizzate è di € 1.343.495. La parte di costo ancora da ammortizzare sulle volumetrie residue di 1.796.428.

Negli impianti di discarica sono altresì riclassificati i costi per la realizzazione dei moduli del Pero autorizzati con Delibera del Consiglio Provinciale del 04/08/1994 e con Delibera della Provincia n.571 del 23/08/2004, nonché l'ampliamento autorizzato con Delibera Provinciale 22/EC del 05 febbraio 2010. Tali impianti sono completamente ammortizzati in quanto nel corso del 2014 la discarica di Podere il Pero ha esaurito le volumetrie utilizzabili. Infatti, pur avendo una capacità residua autorizzata di circa mc. 9.000, i monitoraggi della morfologia della discarica hanno dimostrato che le volumetrie disponibili residuavano in aree le cui condizioni per la gestione risultavano estremamente onerose. Pertanto nel 2014 la discarica è stata chiusa ed è stata presentata alla provincia e agli enti competenti una richiesta di modifica dell'autorizzazione volta ad una variazione morfologica finalizzata alla chiusura con riduzione di volumi. I lavori per la chiusura definitiva dell'impianto sono conclusi e all'esito della verifica da parte della Regione Toscana, inizierà la decorrenza del periodo di post gestione stimato in circa 30 anni.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre completato il "**nuovo accesso**" all'impianto, per un importo collaudo di € 1.005.478, resosi necessario a seguito della mutata viabilità provinciale che nell'anno precedente era riclassificato tra le immobilizzazioni in corso.

La voce "**Impianti di Cogenerazione**" è relativa agli impianti per la produzione di energia elettrica attraverso l'utilizzo del Biogas prodotto dalla fermentazione anaerobica dei rifiuti. Presso l'impianto di Podere Rota ci sono due impianti di cogenerazione: uno costruito nel 2004 incentivato in regime CIP 6 fino al 2012 e che in virtù di tale incentivazione, fino a 5 gennaio 2019 è rimasta efficace la convenzione con il GSE per la cessione dell'energia elettrica al cd "costo evitato"; l'altro costruito nel 2010 e incentivato in regime di Certificati verdi oggi denominato "Incentivo GRIN". L'impianto Cip 6 viene alimentato dal biogas estratto dall'area più vecchia della discarica. L'incremento dell'esercizio si riferisce al revamping del motore n.5 che ha raggiunto il numero massimo delle ore previste e all'acquisto di un sistema di analisi biogas.

La voce "**Impianti di Biogas**", costituita dagli impianti di Podere Rota e Il Pero, evidenzia i costi sostenuti per la realizzazione della rete di captazione del gas prodotto dalla fermentazione dei rifiuti nelle discariche. Gli incrementi si riferiscono all'ampliamento della rete sulle aree di discarica di Podere Rota in coltivazione.

La voce “**Impianti Generici**” evidenzia le immobilizzazioni relative agli impianti di distribuzione dell’energia elettrica, all’impianto di cablaggio, di allarme, di condizionamento e di collegamento Wireless, oltre all’impianto di videosorveglianza. Gli incrementi dell’esercizio si riferiscono all’acquisto di nuove telecamere per l’impianto di videosorveglianza e alla realizzazione di un impianto di rilevazione incendio.

Nella voce “**Impianti Specifici**” sono riclassificati gli impianti ad uso specifico delle discariche. Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dagli impianti di estrazione del percolato, impianti di pesatura, impianti meteo, impianto lavaruote, impianto di aspirazione delle esalazioni emesse dai pozzi del percolato, impianto di neutralizzazione odori. Gli incrementi dell’esercizio si riferiscono principalmente all’ampliamento rete dell’impianto percolato nonché alla realizzazione di nuovi piezometri di monitoraggio.

Nella voce “**Macchine Operatrici**” sono iscritti i valori dei compattatori e pale meccaniche Dozer utilizzate nella gestione delle discariche. Nel corso dell’esercizio è stato acquistato un mezzo d’opera usato di marca Bomag Mod.1172 da impiegare nella compattazione dei rifiuti in sostituzione del mezzo Dozer Liebherr 764 incendiato nel corso dell’esercizio e completamente indennizzato dall’assicurazione. Il valore di realizzo è stato riclassificato fra le rimanenze in quanto ceduto nel 2020 al prezzo concordato di € 5.000.

#### **Attrezzature industriali:**

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2018
Attrezzatura varia	140.431	36.831	32.454	144.808
<b>Totale</b>	<b>140.431</b>	<b>36.831</b>	<b>32.454</b>	<b>144.808</b>

La voce “**Attrezzatura**” evidenzia il valore delle attrezzature di cantiere. Gli incrementi più consistenti dell’esercizio si riferiscono all’acquisto di: un sistema emiltouch di controllo e gestione rifornimenti; nuove elettropompe; drone modello Phantom per mappature fotogrammetriche; serbatoio cilindrico in acciaio Inox; essiccatori e soffiante per l’impianto di biogas.

#### **Altri Beni:**

Altri Beni	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2019
Mobili e Arredi	10.606	2.326	3.209	9.723
Macchine ufficio	32.838	8.357	13.984	27.211
Autoveicoli	50.291		14.661	35.630
Autovetture	37.331	20.990	16.805	41.516
beni < 516,46	0	2.345	2.345	0
<b>Totale</b>	<b>131.066</b>	<b>34.018</b>	<b>51.004</b>	<b>114.080</b>

Nella voce “**Altri Beni**” l’incremento principale si riferisce all’acquisizione di una nuova autovettura e all’acquisto di nuovi pc e gruppi di continuità.

**Immobilizzazioni in corso e acconti:**

Immobilizzazioni in corso	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Riclassifiche	Saldo al 31/12/2019
Impianti di discarica (Cassa di Espansione)	8.378.368	1.094.533	-9.472.901	0
Nuovo Accesso	449.631	502.625	-952.256	0
Adeguamento impianto elettrico		128.695	14.805	143.500
Nuovi Pozzi Biogas		49.563		49.563
Acconti su immob.materiali	66.714	577.411	-297.962	346.163
<b>Totale</b>	<b>8.894.713</b>	<b>2.352.827</b>	<b>-10.708.314</b>	<b>539.226</b>

Nella voce "**Immobilizzazioni in corso**" sono riclassificati i costi per la costruzione di impianti che alla chiusura dell'esercizio non sono ancora ultimati.

I lavori relativi alle voci Cassa di espansione e Nuovo accesso, presenti tra le immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente, sono ultimati e dunque sono state riclassificate nell'apposita voce delle immobilizzazioni materiali.

La voce "**Acconti**" riguarda gli anticipi corrisposti ai fornitori al momento dell'ordine o dell'affidamento di servizi di progettazioni di nuovi impianti e di lavori di long block dei motori del cogeneratore.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono di seguito i prospetti delle partecipazioni con le informazioni richieste dall'art. 2427 del Cod. Civ.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	85.560	1.036.995	7.564.372	8.686.927	6.927.818
<b>Valore di bilancio</b>	85.560	1.036.995	7.564.372	8.686.927	6.927.818
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	-	18.537
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	1.601.019	1.601.019	-
<b>Altre variazioni</b>	-	(197.640)	-	(197.640)	-
<b>Totale variazioni</b>	-	(197.640)	(1.601.019)	(1.798.659)	18.537
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	85.560	839.355	7.564.372	8.489.287	6.946.355
<b>Svalutazioni</b>	-	-	1.601.019	1.601.019	-
<b>Valore di bilancio</b>	85.560	839.355	5.963.353	6.888.268	6.946.355

**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	2.563.504	-	2.563.504	-	2.563.504
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	7.618.323	414.092	8.032.415	7.712.259	320.156
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	10.181.827	414.092	10.595.919	7.712.259	2.883.660

## **Crediti Verso imprese Controllate**

Tra i crediti v/imprese controllate è iscritto il credito di valore nominale di € 2.950.000 quale finanziamento infruttifero soci, verso la controllata società Agricola Riofi.

Il valore del credito è stato esposto rettificato per l'importo pari ad € 386.496 relativo al fondo svalutazione, già stanziato l'anno precedente, per tenere conto delle perdite che possono essere ragionevolmente previste.

La valutazione del presumibile valore di realizzo è stata effettuata tenendo conto del valore di mercato attribuito ai terreni e agli immobili facenti parte dell'Azienda Agricola dalla perizia di stima redatta da tecnici incaricati dalla Società Agricola Riofi.

## **Crediti Verso Altri**

Tra i crediti verso altri sono riclassificati:

- la polizza di capitalizzazione vita con UnipolSai Assicurazioni stipulata in data 27 dicembre 2012 del valore € 250.000. Il valore attuale è di € 300.601, in quanto gli interessi maturati fino al 31/12/2019 e capitalizzati nella polizza sono stati € 50.601. La polizza ha una durata illimitata con possibilità di versamenti aggiuntivi e prevede un rendimento minimo garantito del 2% fino al settimo anno di durata della polizza; nel 2019 il rendimento è stato del 2,4%.
- la polizza di capitalizzazione vita con UnipolSai Assicurazioni stipulata in data 03 dicembre 2015 a premio unico di € 500.000 per una durata di 5 anni e con un rendimento minimo garantito dello 0,5. Il valore attuale è di € 545.336, in quanto gli interessi maturati fino al 31/12/2019 e capitalizzati nella polizza sono stati € 45.336; nel 2019 il rendimento è stato del 2,27%.
- la polizza AXA Double Prestige a capitale garantito è stata stipulata in data 16 maggio 2016 per un valore nominale di € 5.000.000. Il valore attuale è di € 5.319.509 in quanto gli interessi maturati fino al 31/12/2019 e capitalizzati nella polizza sono stati € 319.509. La polizza è svincolabile in qualsiasi momento.
- la polizza di capitalizzazione BAP Vitality 2017 con rivalutazione del capitale stipulata in data 28/03/2018 per € 1.000.000. Nel corso dell'esercizio 2019 è stato effettuato un versamento aggiuntivo di € 500.000. Pertanto il capitale investito nella polizza è complessivamente di € 1.500.000. Il valore attuale è di € 1.530.494 in quanto gli interessi maturati fino al 31/12/2019 e capitalizzati nella polizza sono stati € 30.494.
- il finanziamento concesso alla partecipata TB Spa per € 297.300. Il finanziamento è fruttifero di interessi al tasso pari all' Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread di 140 bppa. Anche gli interessi maturati al 31/12/2019 di € 22.856, il cui pagamento è subordinato al raggiungimento di indicatori che soddisfino i termini contrattuali previsti dal contratto di finanziamento che la società TB SPA ha accesso per la costruzione dell'impianto, trovano collocazione nella stessa voce.
- i depositi cauzionali per € 16.319 pagati per il contratto di affitto dell'immobile ad uso ufficio e per le utenze.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>AGRICOLA RIOFI SRL</b>	ITALIA	02067460515	110.000	19.503	111.853	99.952	89,36%	85.560
<b>Totale</b>								85.560

La società detiene una partecipazione del 89,36% nella società Agricola Riofi srl. La società Agricola Riofi fino al 2017 era detenuta al 100% da CSAI. In data 22 settembre 2017 con l'assemblea straordinaria è stato deliberato l'abbattimento del capitale sociale per assorbire le perdite pregresse previo utilizzo delle riserve disponibili quindi il capitale sociale da € 110.000 è stato ridotto ad € 89.364. La stessa assemblea straordinaria ha successivamente lanciato un aumento di capitale sociale fino ad euro 130.000 scindibile e in quella stessa sede è stata sottoscritta e versata una quota di capitale sociale di euro 10.636 da parte della Cooperativa Sociale Beta Due. Quindi il capitale sociale della partecipata è di € 110.000 e la quota posseduta da CSAI Spa all'89,36%. La società Agricola Riofi possiede oltre 100 ettari di terreni nelle zone circostanti agli impianti di Podere Rota. Le coltivazioni seminative in atto su questi terreni hanno delle rese minime che non coprono i costi di produzione. Gli amministratori della società Agricola stanno valutando piani di coltivazione alternativi. Il bilancio della società Agricola Riofi al 31/12/2019 approvato dall'assemblea dei soci in data 21 maggio riporta un risultato positivo di € 19.503. Dal confronto tra il valore di carico, al netto della svalutazione effettuata l'anno precedente, pari a € 85.560 e la quota di patrimonio netto al 31/12/2019 pari a € 99.952 si rileva un maggior valore di 14.392. Tuttavia dall'analisi del bilancio della controllata emerge che il risultato positivo dell'esercizio 2019 non è da ritenere idoneo a far venir meno le ragioni che nell'anno precedente avevano indotto l'organo amministrativo ad assumere la partecipazione ad un valore inferiore operando una svalutazione. Pertanto si è ritenuto di non ripristinare il valore della partecipazione neanche parzialmente.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>CRCM SRL</b>	ITALIA	01734560517	3.062.000	245.432	3.530.655	775.332	21,96%	839.355
<b>Totale</b>								839.355

La società partecipata CRCM S.r.l. si occupa di valorizzazione di frazioni di raccolta differenziata ed ha il riconoscimento come piattaforma CONAI.

La società alla data della chiusura dell'esercizio detiene una quota di partecipazione nella società CRCM Srl. pari al 21,96% pari al valore nominale di € 672.473,27 su un capitale che al 31/12/2019 è pari a 3.062.000,00, infatti nel 2019 la società CRCM ha provveduto alla riduzione del capitale sociale da € 3.746.090 agli attuali € 3.062.000.

Si ricorda che in data 09 maggio 2017 la società aveva lanciato un aumento di capitale sociale di Euro 900.000 finalizzato al finanziamento della controllata Multieco scrl. Tale aumento era stato sottoscritto soltanto dai soci CSAI e STA per complessivi € 684.090 e ne era stato versato il 25%.

Essendo venute meno le ragioni che avevano determinato la delibera di aumento, l'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 21 giugno 2019 ha deliberato di riportare il capitale ad € 3.062.000

mediante la liberazione dei soci sottoscrittori dell'obbligo di versare i decimi di capitale sottoscritto, per CSAI pari a € 148.230, e mediante il rimborso della quota di decimi già versata pari ad € 49.410.

Il venir meno delle esigenze di liquidità della società, legate alle mutate strategie aziendali, hanno determinato anche la distribuzione di riserve di utili per € 1.109.320 deliberato dall'assemblea in data 29 aprile 2019.

Il bilancio al 31/12/2019, approvato dall'assemblea dei soci in data 21 maggio u.s ha evidenziato un risultato positivo € 245.432.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

#### TB S.P.A

Denominazione	Valore Bilancio al 31/12/2018	Incremento Decremento	Valore Bilancio al 31/12/2019	%	PN AL 31/12 /2019	Quota di PN posseduta	Differenza tra PN-COSTO
TB SPA	220.000		220.000	9,91	6.127.660	607.251	387.251
<b>Totale</b>	<b>220.000</b>		<b>220.000</b>		<b>6.127.660</b>	<b>607.251</b>	<b>387.251</b>

La società detiene una partecipazione nella società TB Spa del valore di € 220.000 pari al 9.91% del capitale sociale. La società TB Spa è stata costituita nel 2004 come società di progetto a seguito dell'aggiudicazione della procedura di project financing indetta dal Comune di Terranuova Bracciolini per la costruzione e gestione dell'impianto di selezione e compostaggio dei rifiuti urbani indifferenziati e dei rifiuti organici da raccolta differenziata, nei terreni di nostra proprietà siti in località Casa Rota.

La società TB Spa ha una concessione per la gestione dell'impianto di selezione e compostaggio in vigore dal 01/01/2009 per la durata di venti anni.

Il bilancio al 31/12/2019, approvato dalla consiglio di amministrazione 24 marzo 2020, ha evidenziato un risultato positivo € 715.470. Il confronto tra valore di iscrizione in bilancio a tale data e la corrispondente frazione di patrimonio netto detenuta evidenzia un valore positivo di € 387.251.

#### SEI TOSCANA SRL

In data 11 dicembre 2012, con rogito del notaio dott. Roberto Cenni, le società appartenenti al RTI che si sono aggiudicate la Gara per l'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani di ambito per i comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto, indetta in data 6 luglio 2010 dall'ATO Toscana Sud, hanno costituito una società Consortile a responsabilità limitata, denominata Servizi Ecologici Integrati Toscana, in forma abbreviata SEI Toscana Scrl., con capitale sociale di € 1.000.000.

In conseguenza di detto affidamento è stato previsto il passaggio in capo al nuovo "Gestore Unico" SEI Toscana dei rami di azienda di raccolta e trattamento rifiuti di proprietà dei precedenti gestori che operavano nei Comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto.

In data 05 Giugno 2013 SEI Toscana, al fine di consentire ai gestori di conferire in proprietà alla società i rispettivi rami di azienda nonché al fine di mantenere inalterata la rispettiva partecipazione al capitale sociale della SEI Toscana, ha deliberato un aumento di capitale sociale di euro 17.000.000. In data 26 giugno 2013 con atto del notaio Roberto Ceni di Siena è avvenuta la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale da parte di CSAI: per conferimento di ramo aziendale di cui alla perizia di conferimento

redatta sulla base dei valori contabili al 31.12.2012 per € 172.000 e in denaro per € 600.000. Il conferimento del ramo d'azienda è avvenuto sulla base dei valori previsti dall'ATO Toscana Sud negli atti di gara. In particolare per gli automezzi l'ATO ha stabilito che il trasferimento doveva avvenire sulla base del valore contabile netto al 30 settembre 2013, data di efficacia del conferimento, i periti hanno provveduto ad effettuare un aggiornamento della perizia di conferimento aggiornando i valori contabili al 30 giugno 2013. Il valore di conferimento dei beni trasferiti è stato quindi aggiornato ad € 198.000. Il valore complessivo della partecipazione in SEI Toscana al 31 dicembre 2014 era pari a 857.000 €. In data 9 dicembre 2015 con Atto del Notaio Dr. Roberta Notaro la società ha acquisito la quota di partecipazione al capitale sociale SEI Toscana di valore nominale di euro 719.000 pari al 5,03% detenute da CSA Spa in Liquidazione, al prezzo di € 817.326. Pertanto CSAI ha acquisito la titolarità di una quota di partecipazione complessiva del 11,02%. Nello stesso esercizio 2015 l'assemblea di Sei Toscana ha lanciato un Aumento di Capitale sociale di € 12.000.000 che è stato sottoscritto da CSAI per una quota di € 1.589.752.

A marzo 2016 è stata aperta un'indagine nei confronti di SEI Toscana da parte della Procura di Firenze relativa a presunte condotte illecite che avrebbero condizionato la procedura per l'emanazione del bando di gara indetto dalla Comunità di Ambito Toscana Sud per l'affidamento della gestione dei rifiuti urbani nelle provincie di Arezzo Siena e Grosseto. Nel mese di Novembre 2016 nell'ambito della stessa inchiesta sono stati iscritti nel registro degli indagati alcuni amministratori di SEI Toscana. Nello stesso mese di novembre l'autorità nazionale anticorruzione ha comunicato alla società SEI Toscana Srl l'avvio del procedimento di proposta di adozione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di cui all'art.32 della legge 114/2014. Al termine dell'istruttoria, in data 17 marzo 2017, il Prefetto di Siena ha disposto la gestione straordinaria e temporanea di SEI Toscana attraverso la nomina di tre commissari. Alla data del 30 luglio 2018 il Prefetto di Siena ha revocato la misura straordinaria e ha disposto la sola misura di sostegno esterno nominando quali esperti i dott.ri Santucci e Paoluzi. A dicembre 2019 è cessata anche questa misura e permane esclusivamente per sei mesi un monitoraggio a cura del dr. Santucci.

Tra alcuni soci della società è in corso ormai da alcuni anni un contenzioso relativamente alla spettanza delle quote sociali che furono oggetto di vendita coattiva ai sensi del art. 2466 del cc. Il contenzioso è stato ed è oggetto di procedimenti giurisdizionali anche di natura cautelare. Nel 2018 l'organo amministrativo di SEI Toscana dando seguito a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria del 29 settembre 2015, lancio il secondo aumento di capitale per € 18.000.000. La società aveva sottoscritto la quota a lei spettante per € 2.944.445. Il CDA di SEI Toscana nella seduta del 29 aprile 2019 ha deliberato di revocare la propria delibera del 11 marzo segnatamente nella parte in cui, con riferimento all'aumento di capitale sociale si riconosceva ai soci assegnatari delle quote acquistate mediante vendita coattiva, il diritto di opzione sull'aumento di capitale corrispondente alle suddette quote. Conseguentemente il CDA ha deliebrato di sospendere i diritti di opzione sulle quote contese e dunque di limitare l'assegnazione delle quote di nuova emissione a quelle non oggetto di contenzioso tra i soci.

Pertanto il capitale sociale risulta aumentato per € 15.963.664,26 dunque a € 42.236.230,26 ed è così ripartito:

STA SPA	14.188.737,38	33,594%
SIENAMBIENTE SPA	11.007.632,67	26,062%
COOPLAT	3.410.192,41	8,074%
A.I.S.A SPA	3.018.624,04	7,147%
COSECA	10.000,00	0,024%
CSAI SPA	7.246.045,97	17,156%
C.R.C.M	150.608,77	0,357%
ECOLAT SRL	3.001.462,61	7,106%
REJET SPA	174.333,11	0,413%
LA CASTELNUOVESE	14.296,65	0,034%
UNIECO	14.296,65	0,034%
<b>TOTALE</b>	<b>42.236.230,26</b>	<b>100%</b>

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione.

Così come previsto nel principio contabile OIC 21 "Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo"

Dunque, sebbene CSAI detenga in SEI Toscana una quota di partecipazione del 17,156% è evidente come il valore della quota di capitale versato, oltre 7 milioni, sia tale da determinare una grossa rilevanza sia dal punto di vista strategico sia dal punto di vista economico.

Tale contesto ha indotto gli amministratori ad attendere che la partecipata licenziasse un progetto di bilancio al fine di assumere le corrette determinazioni nella valutazione della partecipazione.

L'applicazione da parte di ATS del complesso metodo ARERA per la determinazione dei corrispettivi anche con riferimento al conguaglio 2018 oltre che al 2019, ha reso necessario per SEI, nuove e diverse valutazioni delle voci di bilancio con la conseguenza di una dilatazione dei tempi di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione. Avvenuta in data 09 novembre 2020.

La circostanza oggettivamente straordinaria di applicazione di un diverso metodo di calcolo del corrispettivo seppur in vigenza di una Concessione trentennale e con effetto retroattivo, ha indotto gli amministratori della partecipata ad operare nel bilancio 2019 una politica di estrema prudenza appostando capienti fondi rischi relativamente a quei ricavi che in questo momento non trovano riscontro nella prime deliberazioni adottate da ATO. La bozza di bilancio della partecipata approvato dal Consiglio di amministrazione riporta una perdita d'esercizio di € 10.683.272.

Gli amministratori hanno effettuato un processo valutativo della situazione economico finanziaria della partecipata al fine di determinare se tali perdite fossero da considerarsi durevoli di valore.

Hanno valutato le prospettive e i presupposti riportati dall'organo amministrativo di SEI Toscana dove sia nella Nota Integrativa al bilancio 2019 che nella relativa Relazione sulla gestione, dove ha descritto dettagliatamente il metodo seguito per la contabilizzazione dei ricavi, in particolare dei conguagli del corrispettivo 2018 e 2019 calcolati con il nuovo metodo tariffario dell'ARERA. Viene altrettanto evidenziato come, dalle prime delibere assunte, vi sia un approccio molto penalizzante da parte ATS, dove sembra abbia adottato criteri non conformi ad una corretta interpretazione ed applicazione dei

criteri fissati da ARERA e dei principi generali dagli stessi richiamati e statuiti. Non in ultimo il rispetto di condizioni di equilibrio economico e finanziario. Tale circostanza ha indotto gli amministratori di SEI Toscana ad appostare un fondo rischi di oltre 11 milioni. Contestualmente il consiglio ha però deliberato di fare istanza in ogni sede per il riconoscimento delle proprie ragioni.

Appare a tal fine molto chiaro di come la situazione generale della partecipata sia estremamente complessa e di come le perdite sofferte siano riconducibili a molteplici situazioni negative sia interne che esterne.

È evidente che il Management della partecipata debba agire su più fronti al fine di riportare la gestione in condizioni di equilibrio economico e finanziario.

Per prima cosa, nel più breve tempo possibile dovrà essere elaborato un piano pluriennale concreto e attuabile che dimostri come il disavanzo sia riassorbibile negli esercizi futuri.

Tenuto conto delle prospettive espresse nel bilancio di SEI Toscana, gli amministratori hanno ritenuto di procedere a stanziare un fondo rischi per € 1.601.019 pari alla differenza tra il valore di iscrizione e la quota di patrimonio netto risultante dal bilancio.

La situazione di SEI Toscana sarà attentamente monitorata anche al fine di verificare già dal prossimo esercizio se la svalutazione sia da rendere definitiva, ovvero come è auspicabile, stiano venendo meno le ragioni che hanno determinato lo stanziamento del fondo e il valore possa essere gradualmente e parziale ripristinato.

Di seguito si riporta il confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione e il valore della quota di patrimonio netto posseduta.

Denominazione	Valore Bilancio al 31/12/2018	Incremento Decremento	Valore Bilancio al 31/12/2019	%	PN AL 31/12/2019	Quota di PN posseduta	Differenza tra PN-COSTO
SEI TOSCANA SRL	7.344.372		7.344.372	17,156	33.477.227	5.743.353	-1.601.019
<b>Totale</b>	<b>7.344.372</b>		<b>7.344.372</b>		<b>33.477.227</b>	<b>5.743.353</b>	<b>-1.601.019</b>

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	2.563.504	8.032.415	10.595.919
<b>Totale</b>	<b>2.563.504</b>	<b>8.032.415</b>	<b>10.595.919</b>

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5.963.353	6.350.604
Crediti verso imprese controllate	2.563.504	2.563.504
Crediti verso altri	8.032.415	8.032.415
Altri titoli	6.946.355	7.120.769

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
TB SPA	220.000	607.251
SEI TOSCANA SRL	5.743.353	5.743.353
<b>Totale</b>	<b>5.963.353</b>	<b>6.350.604</b>

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
FINANZIAMENTO AGRICOLA RIOFI	2.563.504	2.563.504
<b>Totale</b>	<b>2.563.504</b>	<b>2.563.504</b>

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
AXA MPS VITA	5.319.509	5.319.509
UNIPOL VITA N.926032	300.601	300.601
UNIPOL VITA N.31753	545.336	545.336
BAP VITALITY	1.530.494	1.530.494
DEPOSITI CAUZIONALI	16.319	16.319
CRED.V-SOC.PARTECIPATA TB SPA	320.156	320.156
<b>Totale</b>	<b>8.032.415</b>	<b>8.032.415</b>

## Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
TITOLI DI STATO BPT	2.991.045	3.086.921
TITOLI DI STATO CCT	3.455.310	3.530.121
OBBLIGAZIONE UBI	500.000	503.727
<b>Totale</b>	<b>6.946.355</b>	<b>7.120.769</b>

### Altri Titoli

Fra gli altri titoli è riclassificata l'obbligazione di UBI banca del valore nominale di € 500.000 acquistata nel 2018 con scadenza nel 2021. Gli interessi sono previsti tramite cedola semestrale ad un rendimento fisso su base annua del 1% lordo. In data 01/06/2018 sono stati acquistati per € 3.000.000 dei Titoli di Stato - BTP- con scadenza 01/04/2022 con rendimento di 1,2%. In data 01/06/2018 sono stati acquistati Titoli di stato CCT per un valore nominale di 3.500.000 con scadenza 15/12/2022 con un rendimento variabile euribor 6 mesi +0,70%. Sui Titoli è stato costituito un pegno a favore di UBi Banca, a garanzia

di una fideiussione di € 5.000.000 che la stessa Banca ha prestato a favore di Elba Assicurazione quale collaterale al rilascio da parte di Elba della fideiussione a favore della Provincia di Arezzo per la gestione post-operativa della discarica di Podere Rota e a garanzia della fideiussione rilasciata da UBI banca per la gestione post operativa della discarica di Podere il Pero. Dal dettaglio del valore dei titoli al 31/12/2019 si evidenzia per entrambi un controvalore superiore al valore nominale. La società ha acquisito i titoli al fine di costituirvi un pegno a favore della banca per il rilascio della fideiussione e verranno mantenuti comunque fino a scadenza.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze al 31/12/2019 si riferiscono all'acquisto di materie prime costituiti da teli in HDPE per la copertura dei rifiuti che alla fine dell'esercizio non sono stati utilizzati.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	84.940	84.940
<b>Totale rimanenze</b>	84.940	84.940

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</b>	1.180.457	5.000	1.185.457

In questa voce in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile n. 16 è stato riclassificato un complesso immobiliare che è stato oggetto di appalto congiunto nella della gara di appalto per la realizzazione degli interventi per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle della discarica Podere Rota. Con l'aggiudicazione avvenuta in data 31/03/2016, è stato determinato il prezzo di trasferimento del complesso immobiliare in € 1.619.657 corrispondente al valore di cui perizia di stima redatta dal Perito incaricato nel 2015. A distanza di alcuni anni dalla valutazione dell'immobile il valore dello stesso, sia a causa del normale deperimento sia per la scarsa manutenzione effettuata in quanto troppo oneroso, si è notevolmente ridotto. Sulla base di Perizie di parte e di controparte è stato raggiunto un accordo con la Valbasento Lavori, sottoscritto in data 22 marzo 2018, che ridetermina il valore di cessione dell'immobile in Euro 1.180.457. Di conseguenza il valore di iscrizione è stato adeguato a tale valore. I lavori oggetto dell'appalto congiunto sono stati conclusi a dicembre 2019 e nel 2020 si procederà anche alla cessione dell'immobile.

E' inoltre riclassificato in questa voce il valore di realizzo della mezzo d'opera che nel corso del 2019 ha subito un grave incendio e che ha completamente distrutto il mezzo. Il sinistro è stato completamente indennizzato e il bene già valorizzato a € 5.000 è stato ceduto nel 2020.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.181.300	(138.281)	11.043.019	9.618.194	1.424.825
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	60.000	(60.000)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	482.184	367.522	849.706	849.706	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	795.838	(659.991)	135.847		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	915.664	(258.274)	657.390	157.390	500.000
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>13.434.986</b>	<b>(749.024)</b>	<b>12.685.962</b>	<b>10.625.290</b>	<b>1.924.825</b>

## Crediti verso clienti

Crediti v/clienti	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
Clienti	9.987.934	-519.642	9.468.292
Fatture da emettere	1.818.364	364.281	2.182.645
Banca sbf	36.519	-36.519	0
Clienti per n.c. da emettere	-118.306	111.950	-6.356
Fondo svalutazione crediti	-543.211	-58.351	-601.562
<b>Totale</b>	<b>11.181.300</b>	<b>-138.281</b>	<b>11.043.019</b>

I “Crediti verso Clienti” esposti nell’attivo circolante derivano principalmente dall’attività di smaltimento effettuata dalla società nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. L’importo consistente del valore dei crediti verso clienti è dovuto alla dilazione di pagamento, fruttifera di interessi, concessa al STA Spa nel rapporto contrattuale di intermediazione dei rifiuti speciali conferiti a smaltimento nell’Impianto di Podere Rota e SEI Toscana mediante un accordo di rientro sottoscritto nel mese di dicembre.

L’esposizione in bilancio dei crediti è stata effettuata al presumibile valore di realizzo, mediante l’iscrizione di un Fondo rischi su crediti, che ne evidenzia le concrete possibilità di futuro incasso.

La società non ha crediti di durata residua superiore a 5 anni.

## Crediti tributari

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
<b>Crediti Tributari</b>			
Erario c/Iva	369.806	-176.752	193.054
Credito Ires compensaz.verticale	97.541	519.483	617.024
Credito ires mancata deduzione irap	12.004		12.004
Credito imposta sostitutiva TFR	0	329	329
Credito Irap compensaz.verticale	2.833	24.462	27.295
<b>Totale</b>	<b>482.184</b>	<b>367.522</b>	<b>849.706</b>

Nella voce “Crediti Tributari” sono riportati i crediti verso l’erario vantati al 31/12/2019. La voce più rilevante è rappresentata dal Credito verso l’erario per gli acconti ires e irap versati in eccedenza e al

Credito Iva che emerge dalla liquidazione del mese di dicembre. Tali crediti, successivamente alla presentazione della dichiarazione verranno utilizzati anche in compensazione orizzontale.

Trova inoltre collocazione in questa voce il credito vantato nei confronti dell'erario a seguito della presentazione dell'istanza di rimborso per mancata deduzione dell'irap ai sensi dell'art.2 c.1 quater D.L. n.201/2011 che residua ancora per € 12.004 relativo all'annualità 2009. Il credito è stato rimborsato nel 2020.

### **Crediti per imposte anticipate**

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le imposte anticipate al 31.12.2019 ammontano ad Euro 135.847 e sono relative a differenze temporanee come di seguito riportato in tabella:

Crediti per imposte anticipate	Ammontare differenze temporanee	Effetto Ires	Effetto fiscale
F.do Rischi su crediti	35.533	24%	8.528
F.do Rischi e Controversie	60.210	24%	14.450
Contributi associativi	250	24%	60
Eccedenza Fondo Rischi	53.867	24%	12.928
Svalutazione Cred.Finanz.Soci Agricola Riofi	386.496	24%	92.759
Svalutazione Partecipazione Agricola Riofi	29.673	24%	7.122
<b>Totale</b>	<b>566.029</b>		<b>135.847</b>

### **Crediti verso altri**

Crediti V/Altri	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
Credito v/GSE Incentivo GRIN	358.601	-232.424	126.177
Credito v/ENI per recupero accisa	51.461	-26.658	24.803
c/c Mps in pegno	500.000		500.000
Altri Crediti	5.602	808	6.410
<b>Totale</b>	<b>915.664</b>	<b>-258.274</b>	<b>657.390</b>

Nei crediti verso altri al 31/12/2019 le voci più rilevanti sono costituite da:

- credito v/GSE per l'incentivo GRIN relativo al secondo semestre 2019 sulla produzione di energia elettrica;

- credito verso Eni Flue Spa per il recupero dell'accisa sul gasolio relativo al III° e IV° Trimestre 2019.

E' stato inoltre riclassificato nei crediti v/altri il conto corrente acceso presso la banca Monte dei Paschi di Siena per il valore di 500.000 euro al fine di costituirvi un vincolo in favore di Elba Assicurazione quale collaterale della fideiussione per la gestione post operativa di Podere Rota rilasciata dalla stessa Elba, che ha sostituito il precedente vincolo costituito nella polizza Unipol Vita dello stesso valore.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.043.019	11.043.019
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	849.706	849.706
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	135.847	135.847
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	657.390	657.390
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>12.685.962</b>	<b>12.685.962</b>

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.930.020	4.071.075	8.001.095
Assegni	18	3.025	3.043
Denaro e altri valori in cassa	454	235	689
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.930.492</b>	<b>4.074.335</b>	<b>8.004.827</b>

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

I "ratei e risconti" misurano i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	68.672	(59.672)	9.000
Risconti attivi	565.838	(114.083)	451.755
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>634.510</b>	<b>(173.755)</b>	<b>460.755</b>

I ratei attivi sono costituiti dagli interessi maturati ma non ancora liquidati sui prodotti bancari Obbligazioni e Titoli di Stato BTP.

Nei risconti attivi la voce di maggior rilievo è rappresentata dai risconti sulle polizze assicurative e fidejussorie in particolare sulle fidejussioni rilasciate a favore della Regione Toscana per la gestione delle discariche di Podere Rota e di Podere il Pero, i cui premi sono pagati anticipatamente per l'intera durata delle polizze.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	1.610.511	-			1.610.511
Riserva legale	580.267	-			580.267
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	602.231	-			602.231
Varie altre riserve	1	-			1
<b>Totale altre riserve</b>	602.232	-			602.232
Utile (perdita) dell'esercizio	2.236.501	(2.236.501)		1.168.131	1.168.131
<b>Totale patrimonio netto</b>	5.029.511	(2.236.501)		1.168.131	3.961.141

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA ARROTONDAMENTO EURO	1
<b>Totale</b>	1

Il Capitale sociale è attualmente suddiviso in numero 1.610.511 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna. Si rileva che l'Assemblea dei soci che ha approvato il bilancio al 31/12/2018, ha deliberato la distribuzione degli utili conseguiti nell'esercizio 2018, pertanto il patrimonio netto è stato decrementato di € 2.236.501. Il patrimonio netto al termine dell'esercizio risulta pari a € 3.961.141.

Le azioni della società alla data della chiusura dell'esercizio risultano così distribuite:

Capitale Sociale	Possesso %	Numero Azioni	Prezzo €	Valore Nominale	Tipologia Azioni
Comune di Terranuova Bracciolini	43,53	701.131	1	701.131	A
Società Toscana Ambiente Spa	40,32	649.291	1	649.291	B
Comune di Castiglion Fibocchi	10,10	162.669	1	162.669	A
Comune di Montevarchi	4,05	65.228	1	65.228	A
Comune di Loro Ciuffenna	0,81	13.046	1	13.046	A
Comune di Castelfranco-Piandiscò	0,40	6.523	1	6.523	A
Comune di Pieve S.Stefano	0,30	4.779	1	4.779	A
Comune di Subbiano	0,20	3.187	1	3.187	A
Comune di Laterina-Pergine	0,20	3.187	1	3.187	A
Comune di Caprese Michelangelo	0,07	1.117	1	1.117	A
Comune di Cavriglia	0,02	353	1	353	A
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>1.610.511</b>	<b>1</b>	<b>1.610.511</b>	

Lo Statuo sociale prevede che le azioni di categoria “A” possono essere unicamente possedute da Enti Pubblici Territoriali o Aziende Speciali, nella misura minima del 51% del capitale sociale; le azioni di categoria “B” possono essere possedute da Enti e società di diritto privato nella misura massima del 49% del capitale sociale.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis dell’art. 2427 del Codice Civile, in relazione alla rappresentazione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità, si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	1.610.511		-
<b>Riserva legale</b>	580.267	B	580.267
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	602.231	A,B	602.231
<b>Varie altre riserve</b>	1		-
<b>Totale altre riserve</b>	602.232		602.231
<b>Totale</b>	2.793.010		1.182.498
<b>Residua quota distribuibile</b>			1.182.498

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
<b>RISERVA DA ARROTONDAMENTO EURO</b>	1
<b>Totale</b>	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

La posta “Fondo per rischi ed oneri” è caratterizzata da diversi fondi rischi di seguito dettagliati.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	19.711	46.209.078	46.228.789
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	-	3.262.345	3.262.345
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	6.985	4.266.489	4.273.474
<b>Totale variazioni</b>	(6.985)	(1.004.144)	(1.011.129)
<b>Valore di fine esercizio</b>	12.726	45.204.934	45.217.660

## Fondo imposte differite

Il fondo per imposte differite aggiornato a € 12.726 è relativo alle imposte sulle differenze temporanee riguardanti gli interessi attivi non incassati che hanno determinato una riduzione del reddito imponibile dell'esercizio e determineranno un aumento del reddito imponibile negli esercizi futuri.

## Altri Fondi

Altri Fondi	Saldo al 31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi/Variazioni	Saldo al 31/12/2019
Fondo Post-Mortem Pero e Rota	43.398.653	3.262.345	- 1.516.274	45.144.724
Fondo Rischi e Controversie	60.210			60.210
Fondo acc.costi futuri	2.750.215		- 2.750.215	0
<b>Totali</b>	<b>46.209.078</b>	<b>3.262.345</b>	<b>- 4.266.489</b>	<b>45.204.934</b>

Il fondo post-mortem è accantonato per far fronte ai costi attesi nel periodo successivo alla chiusura delle discariche. Infatti anche al termine dei conferimenti è necessario predisporre la copertura definitiva della discarica, ripristinare gli assestamenti fisici, raccogliere e trattare il percolato, captare il biogas ed infine sorvegliare e monitorare l'intera area della discarica secondo quanto previsto dal PSC approvato. I costi della fase post-operativa, vengono sostenuti quando il conferimento dei rifiuti, nelle rispettive aree di pertinenza, è ultimato e cioè in assenza di ricavi correlati allo smaltimento dei rifiuti.

Come evidenziato nella Risoluzione del dipartimento delle Entrate n. 52/E del 02 giugno 1998, questi costi "hanno il carattere della certezza, in quanto discendono da precise clausole contrattuali e costituiscono altresì costi necessari e inerenti alla produzione dei relativi ricavi" ed hanno il requisito della determinabilità in quanto derivano dalla "analitica e puntuale individuazione degli adempimenti cui è obbligata la società che gestisce la discarica, mediante apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata".

La discarica di Podere il Pero ha cessato i conferimenti dal febbraio 2014. Successivamente alla sospensione dei conferimenti, per un periodo già stimato in perizia per due anni, si è proceduto ai lavori di chiusura definitiva della Discarica. Attualmente è in corso da parte delle Autorità competenti la verifica documentale delle operazioni di chiusura definitiva all'esito della quale inizierà la gestione post operativa dell'impianto della durata stimata in trenta anni. I costi sostenuti nell'esercizio sono stati imputati a fondo post-mortem.

Relativamente all'impianto di Podere Rota vista l'evoluzione delle coltivazioni che avviene con l'avanzamento in sottomoduli tra di loro intersecati, si verifica la situazione di contemporaneo riscontro sia di costi operativi, relativi alle aree in coltivazione, che di costi post-operativi rilevati sulle aree non più interessate dallo smaltimento dei rifiuti. Su questa base la società provvede annualmente ad incrementare il fondo post-mortem in relazione alla quantità gestite nell'anno ed utilizzarlo per l'imputazione dei costi relativi alla gestione post operativa dei rifiuti precedentemente abbancati.

Il fondo per rischi e controversie è stato utilizzato nell'esercizio per le finalità per le quali era stato stanziato. L'eccedenza del fondo è stato riversato a conto economico.

Il saldo del fondo rischi e controversie al 31/12/2019 pari a euro 60.210 è parametrato al rischio di soccombenza nella controversia ancora in corso con la Cassa Conguagli che contesta alla società importi indebitamente percepiti in vigenza della convenzione CIP 6 ovvero fino a gennaio 2019, ai sensi di quanto previsto dalla delibera AEEG 251/2012/E/EFR.

Il fondo per spese future, era stanziato fino al 31/12/2018 al fine di correlare i costi per gli adempimenti relativi alle prescrizioni previste nell'Autorizzazione integrata Ambientale 48 EC 14/03/2011 rilasciata dalla Provincia di Arezzo. Tali prescrizioni riguardano gli interventi di viabilità e di messa in sicurezza idraulica necessari alla salvaguardia sia dell'impianto di Discarica di Podere Rota così come risultante dall'ampliamento, sia della strada provinciale di accesso all'impianto. Come già descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali, i lavori in questione sono stati conclusi e collaudati nel 2019 e dunque si è provveduto a riclassificare il fondo stanziato nel fondo ammortamento.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	523.253
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	100.984
Utilizzo nell'esercizio	84.841
Altre variazioni	(51.047)
<b>Totale variazioni</b>	(34.904)
Valore di fine esercizio	488.349

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza. L'incremento si riferisce alle competenze maturate nell'esercizio. Il decremento si riferisce alla liquidazione erogata ai dipendenti dimessi nel corso dell'esercizio. Le altre variazioni sono riferite allo smobilizzo del TFR destinato ai fondi pensione.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La società non ha debiti di durata superiore all'anno né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nella tabella sottostante viene riportato il riepilogo dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.683.271	2.113.875	3.797.146	3.797.146
Debiti tributari	464.643	464.714	929.357	929.357
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.550	(8.041)	89.509	89.509
Altri debiti	4.464.863	(405.859)	4.059.004	4.059.004
<b>Totale debiti</b>	<b>6.710.327</b>	<b>2.164.689</b>	<b>8.875.016</b>	<b>8.875.016</b>

**Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli eventuali sconti e abbuoni commerciali. Il valore nominale di tali debiti è rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

**Debiti tributari**

Debiti Tributari	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
<b>Irpef c/ritenute lavoratori dipendenti</b>	36.272	1.428	37.700
<b>Irpef c/ritenute TFR 1012</b>	8.693	- 8.693	0
<b>Irpef c/ritenute lavoro autonomo</b>	4.087	8.535	12.622
<b>Imposta Sostitutiva Riv.TFR</b>	460	- 460	0
<b>Ecotassa Regione Toscana</b>	414.210	464.825	879.035
<b>Addizionale comunale/regionale</b>	921	- 921	0
<b>Totale</b>	<b>464.643</b>	<b>464.714</b>	<b>929.357</b>

Nei debiti tributari sono riclassificati principalmente:

- i debiti v/erario per le ritenute fiscali e le addizionali regionali e comunali sulle retribuzioni di dicembre con scadenza a gennaio 2019;
- il debito verso la Regione Toscana per il tributo speciale dovuto per lo smaltimento dei rifiuti in discarica, ai sensi della Legge 28 dicembre 1995 n. 549, con scadenza a gennaio 2019.

**Debiti verso istituti di previdenza**

Il debiti verso istituti di previdenza sono costituiti da tutti gli oneri previdenziali e assistenziali sul personale dipendente relativi alla mensilità di dicembre che saranno regolati a gennaio 2020.

**Debiti verso altri**

Debiti Tributari	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
<b>Debiti v/soci</b>	51.226	- 51.226	0
<b>Cauzioni clienti discarica</b>	12.891	- 2.600	10.291
<b>Dipendenti c/competenze</b>	97.851	- 35.903	61.948
<b>Amministratori/Sindaci competenze</b>	52.043	- 4.816	47.227
<b>Debiti v/dipendenti mensilità e ferie</b>	68.560	1.239	69.799
<b>Altri debiti v/personale</b>	69.092	2.191	71.283
<b>Deviti v/Com.Terranuova per IDA</b>	394.120	- 14.382	379.738
<b>Debiti v/società partecipate</b>	2.356.564	-148.230	2.208.334
<b>Caparre confirmatorie</b>	1.180.457	0	1.180.457
<b>Debiti diversi</b>	49.719	- 19.792	29.927
<b>Debiti per esproprio</b>	96.967	- 96.967	0
<b>Clienti c/anticipi</b>	35.373	-35.373	0
<b>Totale</b>	<b>4.464.863</b>	<b>-405.859</b>	<b>4.059.004</b>

Le poste maggiormente significative sono le seguenti:

- debito verso il Comune di Terranuova Bracciolini per l'onere di disagio ambientale, l'indennizzo che la società riconosce ai comuni sede di impianto in ottemperanza di apposita prescrizione inserita nell'autorizzazione Provinciale e regolamentato da apposita convenzione;
- debito v/partecipata SEI Toscana per i decimi di capitale sottoscritto che alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora stati richiamati. Gli stessi sono stati richiamati e liquidati in due tranches ad aprile 2020;
- debito verso il personale dipendente per la mensilità di dicembre 2019, i ratei di ferie e mensilità aggiuntive di competenza dell'esercizio che saranno liquidate nell'esercizio successivo e il premio di produzione che sarà liquidato a marzo 2020;
- caparre confirmatorie per € 1.180.457 versata dalla società Valbasento Lavori relativamente all'immobile di Riofi oggetto di preliminare di acquisto.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	3.797.146	3.797.146
Debiti tributari	929.357	929.357
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.509	89.509
Altri debiti	4.059.004	4.059.004
<b>Debiti</b>	<b>8.875.016</b>	<b>8.875.016</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	3.797.146	3.797.146
Debiti tributari	929.357	929.357
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.509	89.509
Altri debiti	4.059.004	4.059.004
<b>Totale debiti</b>	<b>8.875.016</b>	<b>8.875.016</b>

## Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.132	4.055	10.187
Risconti passivi	3.410.026	(3.410.026)	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>3.416.158</b>	<b>(3.405.971)</b>	<b>10.187</b>

I ratei passivi contengono le quote delle regolazioni premio dei contratti di assicurazione per rischio ambientale e di responsabilità civile maturati nell'esercizio ma versati nell'esercizio successivo.

I risconti passivi contengono quote di ricavi non ancora maturati, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio.

Il risconto passivo presente nel bilancio al 31/12/2018 era relativo ad un elemento addizionale riconosciuta in tariffa da ATS dall'esercizio 2014 con delibera 18 del 2013 e poi aggiornato nell'importo con Delibera del 2018, al fine di costituire un montante di rettifica rispetto al valore di incidenza sulle tariffe delle prescrizioni autorizzative che la Provincia di Arezzo con DD 48/Ec del 2011 ha posto a carico della società per quali la realizzazione di opere ed interventi per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle dell'impianto, che poteva essere determinato solo con l'emissione del certificato di collaudo.

L'ATOTS ha ritenuto legittimo ribaltare tale onere aggiuntivo sulla totalità delle volumetrie autorizzare al fine di rendere omogeneo nel tempo l'impatto economico sulle tariffe di conferimento. Nel 2019 i lavori sono stati conclusi e collaudati e dunque è stata definita la relativa incidenza nelle tariffe. Il Risconto è stato pertanto transitato a conto economico.

Tra i risconti passivi troviamo inoltre l'ultima quota del contributo in c/impianti di € 7.741 relativa al credito d'imposta sui nuovi investimenti, di cui alla L.91/2014, che è stato riscontato proporzionalmente agli ammortamenti del macchinario oggetto dell'investimento stesso.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione è rappresentato nella tabella di seguito riportata con il confronto relativo all'anno precedente:

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
A 1 ) Ricavi, vendite e prestazione	14.752.599	1.951.150	16.703.749
A 2 ) Variazioni rimanenze prod.	0	84.940	84.940
A 3 ) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
A 4 ) Increm. immobil. lav. int.	164.450	-110.549	53.901
A 5 ) Altri ricavi e proventi	2.748.200	3.319.379	6.067.579
<b>Totale</b>	<b>17.665.249</b>	<b>5.244.920</b>	<b>22.910.169</b>

Di seguito la tabella relativa ai ricavi delle vendite e delle prestazioni relativa all'esercizio 2019:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>SMALTIMENTO RIFIUTI</b>	15.480.446
<b>CESSIONE ENERGIA ELETTRICA</b>	1.119.107
<b>PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	104.196
<b>Totale</b>	16.703.749

I ricavi della società derivano principalmente dall'attività di smaltimento. Gli stessi si dividono in ricavi da smaltimento dei Rifiuti Regolamentati e dei Rifiuti speciali non pericolosi.

I Rifiuti regolamentati vengono conferiti sulla base della convenzione stipulata con la Comunità di Ambito che è entrata in vigore dal 01/01/2014.

La Convenzione prevede un impegno a carico della comunità di ambito e a carico della società di conferire un quantitativo minimo garantito pari rispettivamente a 90.000 tonnellate di rifiuti regolamentati e a 50.000 tonnellate annue di rifiuti non regolamentati.

Nella stessa si disciplina la seguente modalità di tariffazione.

La Comunità di Ambito per il tramite del Gestore Unico è impegnata a corrispondere alla società il Corrispettivo di Gestione Impianto. Il valore del Corrispettivo di Gestione impianto è stabilito per tutto il periodo di validità della Convenzione, all'interno delle condizioni economiche standard definite, a quantitativi di rifiuti conferiti variabili tra 150.000 t/annue (valore Limite inferiore di conferimento) e 300.000 t/annue (valore Limite superiore di conferimento). La Comunità di Ambito entro il mese di ottobre dell'anno precedente definisce il corrispettivo di gestione impianto a preventivo che verrà fatturato in acconto al gestore unico a rate mensili costanti.

Il valore del corrispettivo di gestione effettivo a consuntivo viene determinato a fine esercizio sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti, nonché sulla base dell'aggiornamento delle voci di costo oggetto di verifica a consuntivo.

Anche per l'esercizio 2019 il corrispettivo determinato a consuntivo è superiore rispetto al preventivo il conguaglio è rilevato tra le fatture da emettere per € 456.908.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	16.703.749
<b>Totale</b>	<b>16.703.749</b>

### **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Sono stati riclassificati in questa voce i costi interni, relativi a parte del personale del nostro ufficio progettazione, capitalizzati nell'immobilizzazioni materiali che riguardano la Direzione Lavori e il Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione nei lavori, per la "messa in sicurezza idraulica del torrente Riofi".

### **Altri ricavi e proventi**

Altri Ricavi e Proventi	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
Contributo incentivo GRIN art.19 DM 2012-EX CV	769.011	-110.317	658.694
Utilizzo fondi post-mortem	1.424.380	91.894	1.516.274
Contributi c/impianti	26.246	-18.505	7.741
Ricavi Diversi	310.952	-113.527	197.425
Ricavi Cassa Espansione		3.402.285	3.402.285
Risarcimento danni	217.611	67.549	285.160
<b>Totale</b>	<b>2.748.200</b>	<b>3.319.379</b>	<b>6.067.579</b>

Le voci più rappresentative si riferiscono:

- alla quota di utilizzo del fondo "post-mortem" che è la quota del costo sostenuto nell'esercizio per la gestione post-operativa delle discariche già coltivate. Annualmente vengono stimati a cura di esperti competenti, i costi per la gestione post-operativa delle discariche, correlati ai ricavi, realizzati nell'esercizio. Ogni anno vengono sostenuti costi imputabili alla gestione post-operativa dei rifiuti precedentemente abbancati e relative a parti di discarica già chiuse. Tali costi imputati a conto economico vengono neutralizzati con l'utilizzo del fondo precedentemente accantonato;
- ai ricavi relativi all'incentivo Grin concesso dal GSE per la produzione dell'energia elettrica dall'impianto di cogenerazione da Biogas sito presso la discarica di Podere Rota, già trattato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali;
- il giroconto a ricavo dell'anticipazione ricevuta da ATS negli anni precedenti per la cassa di espansione.

## Costi della produzione

I costi per materie prime più rilevanti sono così dettagliati:

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
Materie prime	542.668	-40.847	501.821
Materiali di consumo	29.750	3.340	33.090
Carburanti e Lubrificanti	234.203	-17.175	217.028
Altri acquisti	27.976	21.850	49.826
<b>Totale</b>	<b>834.597</b>	<b>-32.832</b>	<b>801.765</b>

I costi per servizi sono così dettagliati:

Costi per servizi	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
Prestazione di servizi	175.363	227.106	402.469
Smaltimento percolato	1.732.646	117.529	1.850.175
Forza motrice	182.850	23.321	206.171
Lavori appaltati	135.451	-6.330	129.121
Ispezioni e verifiche	251.681	93.011	344.692
Manutenzioni e riparazioni	896.777	-43.065	853.712
Assicurazioni e fidejussioni	358.470	23.167	381.637
Consulenze e assistenze	416.780	17.540	434.320
Organi sociali	266.646	2.112	268.758
Analisi materiali	154.857	92.478	247.335
Altri Servizi	103.612	40.327	143.939
Servizi per il personale	92.617	-6.262	86.355
Costi generali	393.330	-106	393.224
<b>Totale</b>	<b>5.161.080</b>	<b>580.828</b>	<b>5.741.908</b>

I costi per il godimento di beni di terzi sono così dettagliati:

Costi per godimento beni terzi	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
Canoni di locazione	48.495	423	48.918
Indennizzo disagio ambientale	1.407.071	132.476	1.539.547
Noleggi	25.591	-222	25.369
<b>Totale</b>	<b>1.481.157</b>	<b>132.677</b>	<b>1.613.834</b>

## Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

## Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così dettagliati:

Oneri diversi di gestione	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
Imposte e tasse	65.735	900	66.635
Minusvalenze cespiti	272	542	814
Altri oneri	8.730	16.048	24.778
<b>Totale</b>	<b>74.737</b>	<b>17.490</b>	<b>92.227</b>

## **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Tale voce comprende le quote di ammortamento sulle seguenti immobilizzazioni:

- software e licenze d'uso
- certificazione EMAS
- certificazione qualità ISO 9001
- certificazione OHSAS 18001
- diritto di esclusiva
- certificazione ISO 50001

## **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per quanto riguarda gli ammortamenti degli impianti di Discarica si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle volumetrie utilizzate nell'anno.

## **Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

Nel corso dell'esercizio è stata fatta una svalutazione di € 66.362 riferita alla macchina operatrice Dozer che a gennaio 2020 ha subito un incendio che l'ha completamente distrutta. La pala è stata ceduta in permuta con l'acquisto di un compattatore ed è stata valutata € 5.000.

## **Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante**

A fine esercizio sulla base della valutazione fatta circa la piena recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio si è proceduto ad effettuare un accantonamento a fondo svalutazione crediti di € 58.351.

## **Accantonamenti per rischi**

L'accantonamento si riferisce ai costi che la società dovrà sostenere per la gestione passiva della discarica inerenti ai ricavi dell'esercizio, e ai costi relativi alle prescrizioni autorizzative già trattate nel paragrafo relativo ai fondi per rischi ed oneri della presente nota.

## **Proventi e oneri finanziari**

### Ripartizione dei Proventi Finanziari

Proventi da Partecipazioni:

	Saldo al 31/12/2019
<b>Dividendi da imprese collegate</b>	290.133
<b>Totale</b>	<b>290.133</b>

**Altri Proventi Finanziari:**

	Da controllate	Da collegate	Da controllanti	Da altre imprese
<b>Interessi su titoli iscritti nelle immobilizzazioni</b>	0	0	0	196.624
<b>Interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante</b>	0	0	0	6.829
<b>Interessi bancari e postali</b>	0	0	0	5.814
<b>Interessi su clienti</b>	0	0	0	113.998
<b>Interessi diversi</b>	0	0	0	3.217
<b>Totale</b>	0	0	0	<b>326.482</b>

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Altri</b>	12.538
<b>Totale</b>	12.538

**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Come già descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie, la partecipata SEI Toscana nel 2019 ha conseguito importanti perdite. Non essendoci ad oggi documenti approvati dagli organi della società dai quali si evinca le modalità analitiche e le tempistiche di ripristino delle condizioni economico finanziarie che hanno determinato la perdita, gli amministratori al fine di garantire il postulato della prudenza nella formazione del bilancio, hanno ritenuto di accantonare la differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione e la quota di patrimonio netto posseduta. In linea con quanto previsto dal principio contabile l'importo di € 1.601.019, è stato interamente imputato a conto economico.

**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

A seguito delle modifiche apportate agli schemi di bilancio e in particolare all'eliminazione delle componenti straordinarie dal conto economico si è provveduto a riclassificare nelle relative voci di costo e di ricavo le componenti straordinarie dell'esercizio e dell'esercizio precedente. Nella tabella seguente sono evidenziati gli importi relativi ai ricavi straordinari:

Voce di ricavo	Importo	Natura
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	10.178	RICAVI DIVERSI
<b>RICALCOLO IMPOSTE</b>	280	IRES
<b>Totale</b>	10.458	

Nella tabella seguente sono evidenziati gli importi relativi ai costi straordinari:

Voce di costo	Importo	Natura
<b>MATERIE PRIME</b>	138	CARBURANTI
<b>Totale</b>	138	

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	2.750.215
Totale differenze temporanee imponibili	250
Differenze temporanee nette	(2.749.965)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	795.838
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(659.991)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	135.847

### Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
UTILIZZO FONDO RISCHI	2.750.215	(2.750.215)	24,00%	660.051

### Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	250	250	24,00%	60

#### Imposte differite attive

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Nell'esercizio, a seguito del completamento delle opere relative alla prescrizione AIA è stato utilizzato il fondo spese future appositamente stanziato. Tali costi erano stati oggetto di variazioni in aumento ai fini del calcolo delle imposte sul reddito degli esercizi precedenti. Sulle variazioni temporanee erano stanziati imposte differite attive per € 660.051 che, nel presente bilancio, sono state rilasciate a conto economico.

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti ammontano a € 374.069. Il carico fiscale risente della deducibilità del fondo per spese future, stanziato fino al 31/12/2018 al fine di correlare i costi degli adempimenti relativi alle prescrizioni previste nell'Autorizzazione integrata Ambientale.

#### Risultato economico d'esercizio

L'utile dell'esercizio conseguito al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 1.168.131 e riflette il risultato netto prodotto dall'intera gestione.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti in forza durante l'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	13
Operai	16
Altri dipendenti	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>34</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	179.037	44.357

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Il compenso spettante alla società di revisione contabile è di Euro 7.300 per l'attività di revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.300
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>7.300</b>

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

	Importo
Impegni	35.683.182
Garanzie	7.220.000
di cui reali	7.220.000

Di seguito si riporta il dettaglio:

- le fidejussioni prestate a favore della provincia di Arezzo a garanzia delle obbligazioni di gestione operativa e post operativa delle discariche di Podere Rota e Podere il Pero;
- la fideiussione prestata a favore della Regione Toscana a garanzia degli adempimenti relativi alla convenzione per la realizzazione di progetti di ricerca;
- polizza fideiussoria rilasciata da UBI Banca Spa a favore di Elba Assicurazioni;
- il pegno delle azioni della società TB costituito a favore della banca finanziatrice a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte;
- il pegno sul c/c Mps vincolato a favore di Elba Assicurazioni;
- il pegno costituito a favore della UBI banca sui titoli di Stato BTP e CCT.

Le obbligazioni a favore della Provincia di Arezzo relative alla gestione post operativa delle discariche di Podere Rota e di Podere Il Pero garantite con le polizze fidejussorie sopra indicate, sono le stesse per la quale la società ha iscritto il fondo post mortem riclassificato nello stato patrimoniale passivo.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 22-bis, ricordiamo che la società necessariamente intrattiene numerosi rapporti sia con i soci di maggioranza relativa STA SpA e Comune di Terranuova Bracciolini, sia con gli altri soci, come ampiamente descritti nelle relative sezioni della presente Nota Integrativa. Segnaliamo che tutte le operazioni realizzate, di seguito riportate, sono state concluse a condizioni normali di mercato:

- Fatturazione attiva verso il socio STA Spa per €5.533.774;
- Fatturazione passiva per prestazioni ricevute dal socio Sta Spa di € 403.574;
- Corrispettivo per "onere di disagio ambientale" versato al Comune di Terranuova Bracciolini pari ad € 1.539.547.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 30/01/2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità definiva l'epidemia da diffusione del virus COVID-19 un'emergenza sanitaria di rilevanza internazionale e conseguentemente il Consiglio dei ministri in data 31/01/2020 dichiarava, quantificandone la durata nei successivi sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

In data 23/02/2020 con il primo DPCM il Consiglio dei ministri provvedeva a disporre le prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale.

In data 09/03/2020 veniva decretato il divieto assoluto di spostamento delle persone fisiche in entrata ed in uscita dai territori nonché all'interno dei medesimi, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità, ovvero spostamenti per motivi di salute.

Con successivo DPCM del 11/03/2020 veniva disposta la sospensione di determinate attività commerciali al dettaglio, sospensione estesa con il decreto del 22/03/2020 anche a tutte le attività produttive industriali e commerciali eccezion fatta per quelle definite di carattere essenziale; e anche per le attività di carattere essenziale si prevede la sospensione delle attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione.

Tale situazione si è protratta fino al 4 maggio quando sono state disposte le prime riaperture.

La società svolgendo un servizio indispensabile non ha mai sospeso l'attività anzi ha dovuto garantire la completa operatività. Tale circostanza ha imposto di adottare immediatamente tutte le misure di contenimento consigliate dal ISS e imposte dal DPCM e dalle ordinanze regionali.

Pertanto avendo proseguito la propria attività la società non ha avuto impatti diretti sui propri conti. Tuttavia le misure di contenimento adottate, dal lato dei costi e la temporanea riduzione dei rifiuti conferiti all'impianto generata dalla sospensione di gran parte dell'attività produttive sul versante ricavi, stanno generando una concreta riduzione del margine.

In data 28/04/2020 la società ha acquisito il controllo della società CRCM Srl. Infatti con atto dal notaio Roberto Pisapia sono state acquisite tutte le quote che STA spa possedeva in CRCM pari al valore nominale di € 1.656.511,16 che sommato alla quota già posseduta determina un percentuale di partecipazione del 76,06%.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La società nel corso dell'esercizio ha incassato € 121.604 a titolo di rimborso, mediante riaccredito, della maggiore accisa assolta sul gasolio utilizzato per la produzione di forza motrice previsto al punto 9, della Tabella A, allegata al Testo Unico delle Accise approvato con D. Lgs 26/10/1995, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni. Applicazione D. M. 689/96 – Circolare 5/D del 10/03/2010.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della nostra società, nonché il risultato economico dell'esercizio di € 1.168.131, si propone di approvare il Bilancio di esercizio e di destinare l'utile di esercizio ai soci per la remunerazione del capitale investito.

## **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato per il mancato superamento dei limiti previsti dall'Art.27 D.Lgs. 127/091.

## **Ulteriori informazioni**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## **Beni in Leasing Finanziario**

La società non ha in essere nessun contratto di locazione finanziaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Per ulteriori informazioni richieste dalla legislazione vigente e necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Per il Consiglio d'Amministrazione  
Il Presidente  
Filippo Severi

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Per il Consiglio d'Amministrazione  
Il Presidente  
Filippo Severi

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

---

## **CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.**

S.p. 7 di Piantravigne –Terranuova Bracciolini

---

### **Relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31/12/2019**

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31/12/2019, che viene sottoposto alla Vostra attenzione per la sua approvazione, riporta un utile netto di € **1.168.131**. Prima di passare all'illustrazione dell'andamento della gestione della Vostra Società è indispensabile sottolineare che l'estremo ritardo con cui Vi viene sottoposto, è dovuto alla necessità espressa all'unanimità dal consiglio di amministrazione di attendere la chiusura del bilancio al 31/12/2019 della partecipata SEI Toscana srl. Ciò perché, pur non trattandosi di una società controllata (CSAI possiede il 17,16%), il capitale investito, di circa 7,5 mln di Euro, è talmente ingente per cui il risultato di esercizio di SEI Toscana e la sua conseguente valutazione, incidono in modo importante sul risultato di esercizio di CSAI.

#### **CONDIZIONI OPERATIVE**

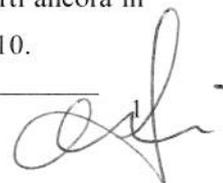
La Vostra Società opera essenzialmente in due settori di attività: Smaltimento Rifiuti Urbani e Speciali non pericolosi e Produzione di Energia Elettrica da fonti rinnovabili.

Nell'ambito dell'attività di smaltimento la società è proprietaria e gestore di due discariche poste nei Comuni di Terranuova Bracciolini e Castiglione Fibocchi.

Le disposizioni normative che regolano l'attività della società fanno riferimento in primo luogo al D.lgs. 152/2006 e D.lgs. 36/2003 e s.m.i. in materia di rifiuti.

La compagine sociale a maggioranza pubblica, seppure non a controllo pubblico, connessa alla gestione di un servizio di pubblica utilità impone alla società di operare in un ambito normativo nazionale e regionale molto articolato e complesso.

Per quanto attiene agli approvvigionamenti viene applicato il D.lgs. 50/2016 che ha sostituito il D.lgs. 163/2006 (codice appalti) e il DPR 207/2010 regolamento attuativo del Codice appalti per le parti ancora in vigore, L.R.T. 37/2008 nonché la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, Legge 136/2010.



La Società è dotata già dal 2008 di un sistema di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Contestualmente il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne il relativo aggiornamento, sia a seguito dell'introduzione di nuovi reati-presupposto, rilevanti ai fini del D.lgs. 231/01, sia al mutare della struttura organizzativa e il contesto aziendale. L'ultimo rinnovo delle nomine dell'Organismo di Vigilanza è avvenuto in data 28 giugno 2018, il collegio è costituito da una funzione interna alla Società e tre professionisti esterni. L'ultimo aggiornamento dei documenti di sintesi del Modello, per un mutamento del quadro normativo, risale al 21 ottobre 2019.

C.S.A.I. S.p.A., in quanto società a partecipazione pubblica ma non in controllo, non è soggetto alla redazione del piano della Prevenzione della corruzione e della trasparenza previsto dalla legge 190/2012, tuttavia anche aderendo alle raccomandazioni di ANAC nell'ottica di garantire una massima prevenzione del fenomeno corruttivo ha integrato il modello 231 con un'appendice "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza", approvata dal Consiglio di Amministrazione il 22 febbraio 2018. Sempre limitatamente all'attività di interesse pubblico generale, CSAI applica la Legge 190/2012 in materia di anticorruzione e il D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza così come integrate dai relativi decreti attuativi, e all'uopo ha adottato dei regolamenti interni. In tema di trasparenza la Società provvede alla puntuale pubblicazione di dati e documenti nel proprio sito internet e a presidio il Consiglio di Amministrazione ha individuato nel Presidente dell'Organismo di Vigilanza la "Funzione di controllo e monitoraggio degli obblighi delle pubblicazioni in materia di trasparenza".

A seguito dell'entrata in vigore del Reg. UE 679/2016 (c.d. GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché al successivo D.Lgs. di adeguamento n. 101/2018, la società CSAI S.p.A. dall'anno 2018 ad oggi ha avviato il proprio processo di adeguamento e compliance alla suddetta normativa provvedendo, in particolare:

- a predisporre una Valutazione di impatto (c.d. DPIA) per la valutazione combinata tra la probabilità ed il rischio per i diritti e le libertà dell'interessato, tenuto conto delle misure di sicurezza fisiche ed informatiche adottate e riportate sul regolamento informatico, con l'ausilio anche del settore ICT, ponderando e adottando nell'ultimo anno delle soluzioni migliorative e rafforzative (up grade informatico e valutazione back in cloud);
- a redigere un Piano Operativo Privacy ovvero un manuale della sicurezza dell'organizzazione ai fini del trattamento dei dati personali tutelati dal GDPR;
- a creare un Documento Privacy rivolto ai dipendenti e collaboratori finalizzato a dare loro istruzioni organizzative e tecniche per garantire l'osservanza delle prescrizioni indicate nella normativa privacy;
- a prevedere una procedura by design (qualsiasi progetto di trattamento pianificato ex ante) e by default (minimizzazione dei dati e limitazione delle finalità);
- a predisporre una procedura interna per l'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché per la segnalazione di un data breach.

Inoltre la società Titolare del trattamento ha trasmesso le Informativa privacy ex art. 13 e 14 GDPR alle varie categorie di interessati (es. clienti, fornitori, sindaci, membri Odv, ecc...), ha nominato i vari Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR, autorizzato gli incaricati al trattamento, nonché nominato il proprio Responsabile protezione dati (c.d.DPO).

Infine CSAI S.p.A. tiene un Registro dei trattamenti del Titolare in costante aggiornamento ed un Registro dell'accountability ed ha creato un Organigramma Privacy attribuendo specifici ruoli di competenza in materia per un corretto e capillare adeguamento dei dipendenti, avendo sottoposto gli stessi alla formazione obbligatoria in ambito privacy.

## **LINEE STRATEGICHE**

L'attività della società nel corso dell'esercizio si è svolta in continuità con gli anni precedenti, in attesa che venga approvato il nuovo piano industriale le cui linee guida sono già stata in parte elaborate dal consiglio di Amministrazione. Quindi CSAI da un lato ha operato nella gestione degli impianti di smaltimento e la produzione di Energia Elettrica, dall'altro ha monitorato le partecipazioni strategiche e in particolare è intervenuta sulle diverse iniziative messe in campo della controllata Agricola Riofi.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

### **ATTIVITA' DI SMALTIMENTO**

L'impianto di Podere Rota è una discarica per rifiuti non pericolosi. Svolge attività di smaltimento dei rifiuti regolamentati dell'Ato Toscana Sud (ATS) sulla base di una convenzione siglata il 4 maggio 2011 ed entrata in vigore nell'anno 2014 (con l'avvio del servizio di igiene urbana da parte di SEI Toscana, aggiudicataria della gara per il gestore unico dell'ATS) di durata ventennale e comunque limitata alla vita utile dell'impianto. ATS, infatti, preventivamente rispetto alla pubblicazione della gara per l'individuazione del gestore unico di ambito, stipulò con i gestori degli impianti di destinazione finale dei rifiuti urbani di ambito apposite convenzioni. Con tali convenzioni, inserite anche tra i documenti allegati al bando di gara, ATS garantiva a colui che si sarebbe aggiudicato la gara per il servizio di raccolta di ambito, l'accesso ad un sistema impiantistico a cui destinare i rifiuti raccolti. Infatti la gestione degli impianti esclusi dal Perimetro di gara del servizio di ambito per le funzioni e il ruolo che è stato assegnato loro dal Piano provinciale di gestione rifiuti urbani, costituiscono un importante ausilio del servizio di interesse pubblico, pertanto la Comunità di Ambito ha ritenuto opportuno regolarne i rapporti attraverso la forma della convenzione, che individua elementi e parametri di natura tecnica gestionale ed economica utili per la determinazione tariffaria e le modalità operative e di conferimento. Con l'efficacia della convenzione i conferimenti dei rifiuti urbani e assimilati di ambito avvengono da parte del Gestore Unico - SEI Toscana Srl. Tali rifiuti vengono denominati "Rifiuti Regolamentati".



La convenzione disciplina, oltre che i conferimenti dei rifiuti prodotti nell'ATO Toscana Sud e gestiti dal Gestore unico di Ambito Toscana Sud, anche i conferimenti dei rifiuti urbani e di quelli derivanti dal loro trattamento prodotti nel bacino del Valdarno Fiorentino e della Valdisieve. I conferimenti all'impianto dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nell'aree della Valdisieve e Valdarno Fiorentino, ma trattati presso gli impianti di ambito Toscana Sud avvengono per mezzo del Gestore Unico (SEI Toscana).

Inoltre, in forza della Convenzione sottoscritta ai sensi dell'atto di indirizzo della Regione Toscana DCRT 33/2016, tra ATO Toscana Sud e ATO Toscana Centro in data 29 aprile 2016 integrata e aggiornata dall'Accordo Interambito tra le Autorità ATO Toscana Sud ATO Toscana Centro e ATO Toscana Costa sottoscritto in 18 dicembre 2017, sono stati destinati a smaltimento presso l'impianto di discarica di Podere Rota i rifiuti urbani trattati provenienti dall'ATO Toscana Centro, sia derivanti da impianti di trattamento dei rifiuti urbani dello stesso ATO Toscana Centro che quelli trattati presso l'impianto di TMB di Casa Rota di TB spa. Per tutti i rifiuti di derivazione urbana siano essi prodotti all'interno dell'ATS o EXTRA ATS trova applicazione il corrispettivo economico della convenzione che prevede dei costi di gestione fissi e costanti per tutta la durata fatta salva l'indicizzazione determinata sulla base di una serie di parametri misurati a livello nazionale.

Per quanto riguarda i rifiuti regolamentati di Ambito la convenzione prevede il pagamento in corso d'anno di un corrispettivo di gestione impianti da parte del Gestore unico, determinato a preventivo da ATS sulla base di ipotesi di quantità conferite in discarica, formulate dalla stessa Autorità.

Entro febbraio dell'anno successivo vengono elaborati i dati di consuntivo e sulla base di questi il conseguente importo del Corrispettivo di consuntivo. La convenzione prevede che sulla base della comunicazione della società, ATS ha 30 giorni per chiedere integrazioni e chiarimenti. In assenza di richiesta chiarimenti o eccezioni, l'importo sarà da ritenersi definitivo. La Convenzione prevede la corresponsione del conguaglio nell'anno n+1. Negli ultimi anni gli importanti scostamenti tra i flussi di preventivo e quelli consuntivati hanno determinato importi di conguaglio elevati, inoltre il ritardo da parte di ATS nell'approvazione dei conguagli e conseguentemente nell'inserimento nei PEF, fa sì che la società ad oggi abbia ancora da fatturare lo smaltimento di rifiuti regolamentati dei Comuni dell'ATS per oltre € 1,8 milioni.

Oltre che i rifiuti di derivazione urbana la discarica di Podere Rota smaltisce anche rifiuti speciali non pericolosi. La gestione dei rifiuti speciali non è regolata dalla convenzione con la Comunità di Ambito. Tranne per l'obbligo a carico di CSAI di un conferimento minimo di 50.000 tonnellate annue.

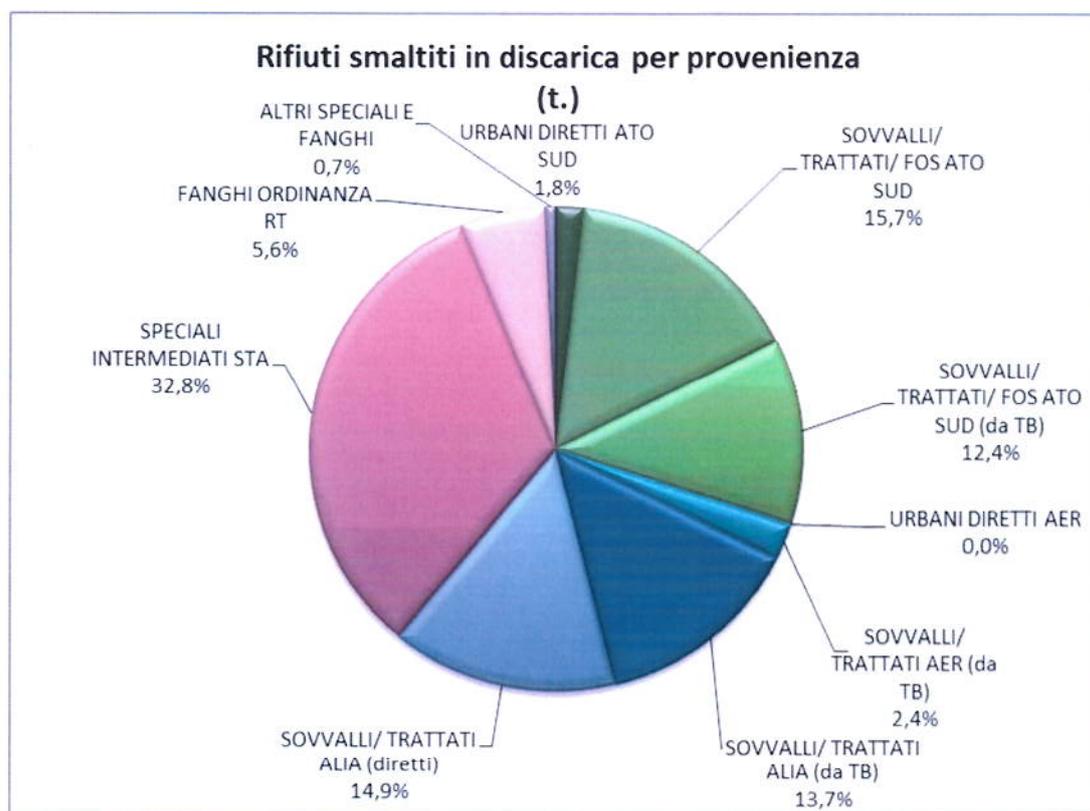
I conferimenti dei rifiuti speciali sono regolati da contratti di smaltimento sottoscritti tra la società e soggetti privati produttori primari di rifiuti speciali nell'area della Provincia di Arezzo e Valdarno F.no, mentre per i conferimenti di rifiuti speciali prodotti fuori tali aree la società ha ritenuto di avvalersi di un contratto di intermediazione, valido fino all'esaurimento delle volumetrie residue autorizzate.

Nel corso dell'esercizio 2019 presso l'impianto di discarica di Podere Rota sono state conferite 314.319 t di rifiuti, di cui 258.711 t destinate a smaltimento e 55.608 t destinate a recupero.

Nel 2019 i rifiuti smaltiti sono stati pressoché costanti, +0,6% pari a 1500 t circa, mentre si è avuto un incremento dei flussi di terre da avviare a recupero per le coperture definitive per circa il 300% da 14.000 t a

55.000 t circa. Se si confrontano i dati consuntivi con il budget, si rileva che ancora una volta l'ATS ha sottostimato i flussi di rifiuti regolamentati destinati a Casa Rota, mentre i flussi di rifiuti speciali considerati da ATS sono effettivamente risultati superiori alle loro previsioni ma non a quelle del budget della Società. Preme ricordare che il Budget della CSAI viene approvato, come da statuto, dall'assemblea dei soci entro il 30 novembre di ogni anno, mentre il budget dell'ATS viene approvato ed inviato ai gestori di solito tra febbraio e marzo, per cui si verificano costantemente disallineamenti, di entità diversamente importante.

Come già evidenziato anche negli anni precedenti, la sottostima dei conferimenti unitamente al ritardo nel riconoscimento dei conguagli nei tempi previsti dalla Convenzione danneggiano finanziariamente la Società. Nel grafico di seguito si riportano le percentuali di rifiuti smaltiti in discarica nel 2019 divisi per tipologia e per provenienza.



Nel grafico sono stati evidenziati i flussi di fanghi da depurazione acque reflue civili che rappresentano il 5,6% dei rifiuti smaltiti; CSAI, nel tempo aveva evitato lo smaltimento di questa tipologia di rifiuti, ma è ripreso con l'Ordinanza regionale che ha obbligato tre impianti di discarica al loro smaltimento per evitare problematiche emergenziali da parte del servizio idrico regionale per la chiusura della destinazione dei fanghi a spandimento in agricoltura, che avveniva in Lombardia.

L'altra discarica di CSAI, Podere il Pero di Castiglion Fibocchi, invece non è più operativa dal 2014 ma non è ancora formalmente avviata l'attività di gestione post operativa, anche se l'iter da parte della Regione sembra abbia trovato un suo corso.

## ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

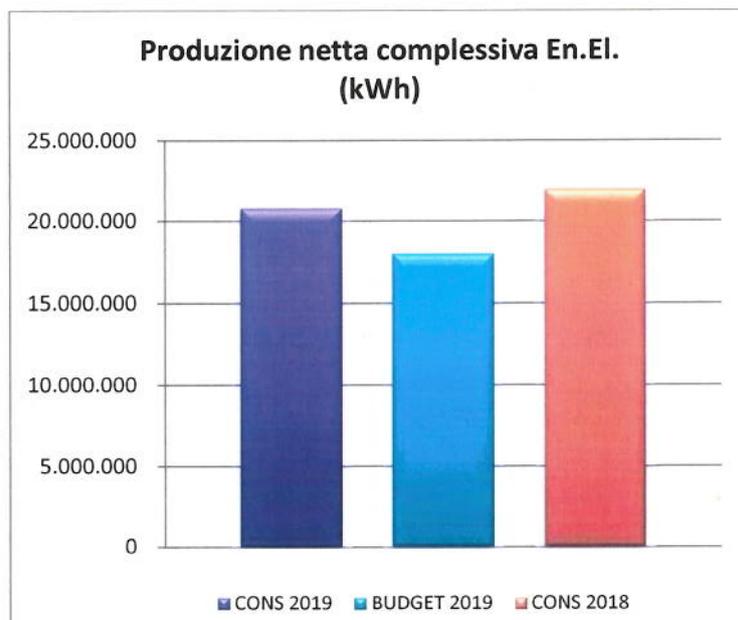
La Società opera anche nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Presso la discarica di Podere Rota sono attivi due impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas di discarica.

Un primo impianto, costruito ed attivato nel 2004, è costituito da tre motori per una potenza complessiva installata di 2,0 MWh. L'energia elettrica prodotta da questo impianto viene venduta al GSE.

Il secondo impianto, attivato nel 2010, ha una potenza installata di 1,8 MWh ed è incentivato in regime di ex Certificati Verdi, oggi GRIN.

La produzione di Energia elettrica per l'anno 2019 è stata di 11.403 MWh del vecchio impianto ex CIP 6, superiore al budget (+34,2%) ma leggermente inferiore a quanto prodotto nel 2018 (- 1,5%%), e di 9.359 MWh dell'impianto incentivato GRIN - 1,5 % rispetto al budget e -8,5% rispetto al 2018.

Nel corso del 2019 si è provveduto al long block di uno dei motori per la produzione di Energia Elettrica dell'impianto GRIN ed è stato programmato per i primi mesi del 2020 il long block di due motori dell'impianto ex CIP 6. Pertanto le prestazioni dovrebbero migliorare rispetto al 2019.



## **SOCIETA' CONTROLLATE**

### **AGRICOLA RIOFI SRL**

La CSAI possiede una quota pari al 89,36 % del capitale della Società Agricola Riofi e, nonostante detenga il controllo della società, non redige il bilancio consolidato in quanto rientra nei casi di esonero previsto dall'art. 27 del D.lgs. 127/1991.

La Agricola Riofi è proprietaria dei terreni limitrofi alla discarica di Podere Rota, circa 200 ha e gestisce, in comodato d'uso i terreni di proprietà della CSAI che non sono destinati al sistema impiantistico per altri 18 ha. Circa 115 ha sono coltivati a seminativo, mentre sussistono anche aree boscate ed aree impianti arborei non utilizzati. Tutte le coltivazioni sono effettuate in regime di agricoltura biologica. Buona parte del fatturato deriva dall'attività del taglio dell'erba e della manutenzione del verde di CSAI. Le attività svolte non producono un risultato soddisfacente; il bilancio 2019, approvato in assemblea dei soci il giorno 21 maggio 2020, si è chiuso con un utile netto di 19.503 Euro, dovuto però ai proventi derivanti dall'esproprio di un'area da parte della Provincia di Arezzo, destinata a cassa di espansione del torrente Riofi.

Attualmente è allo studio la possibilità di attivare un rapporto di collaborazione con la società Ferrero per l'impianto di un nocciolo.

## **SOCIETA' PARTECIPATE**

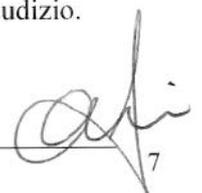
### **SEI Toscana srl**

La Società SEI Toscana srl è stata costituita nel 2013 dal Raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario della gara per la gestione del Servizio di igiene urbana dell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Sud.

La SEI Toscana è dunque un concessionario del servizio pubblico ed ha sottoscritto con ATO Toscana Sud un contratto di servizio ventennale. CSAI al 31 dicembre 2019 possiede il 17,16% delle quote delle Società SEI Toscana rappresenta dunque per la CSAI la partecipazione più importante e strategica.

Lo sviluppo di SEI Toscana ha subito di fatto un blocco a seguito delle vicende in cui è si è trovata coinvolta da marzo 2016 quando è stata aperta una indagine da parte della Procura di Firenze relativa a presunte condotte illecite che avrebbero condizionato la procedura per l'emanazione del bando di gara indetto dalla Comunità di Ambito Toscana Sud per l'affidamento della gestione dei rifiuti urbani nelle provincie di Arezzo Siena e Grosseto. Successivamente, a novembre 2016, un provvedimento cautelare ha disposto, tra l'altro, interdizione allo svolgimento dell'attività di impresa per l'amministratore delegato ed un consigliere di SEI Toscana. I soggetti in questione hanno tempestivamente dato le dimissioni dagli incarichi e, al fine di favorire l'attività di SEI, anche il resto del consiglio ha provveduto a dimettersi poco tempo dopo, il 2 di dicembre. Allo stato attuale la vicenda giudiziaria non è ancora nemmeno arrivata alla chiusura del primo grado di giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione di SEI Toscana è stato rinnovato nel 2019.



La Società è stata oggetto di commissariamento fino al 30 luglio 2018. Da quel momento, fino a luglio 2020, il Prefetto di Siena ha disposto la sostituzione dell'amministrazione straordinaria con una più attenuata misura del sostegno e monitoraggio di cui all'art. 32 comma 8 del DL 90/2014 per l'attuazione di un cronoprogramma che prevedeva una serie di attività da svolgere da parte della Società.

Le varie problematiche che hanno investito la SEI Toscana hanno riguardato anche i rapporti tra Soci Industriali.

La fase delicata che sta attraversando SEI Toscana ha imposto e impone, come soci, un attento monitoraggio e controllo sia per quanto riguarda l'attività gestionale ma soprattutto per quanto riguarda gli aspetti economici e patrimoniali.

È per questo che, come accennato in premessa, il consiglio di amministrazione ha deliberato all'unanimità di non procedere con la chiusura del proprio bilancio se non a seguito della chiusura del bilancio della partecipata. In effetti il consiglio di amministrazione di SEI Toscana aveva approvato un bilancio a giugno 2020, manchevole però delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione e non è stato mai sottoposto ai soci per l'approvazione. Inoltre, la richiesta effettuata da parte del socio STA al collegio sindacale per una verifica sull'attendibilità del bilancio approvato, ha portato il collegio a chiedere una proroga dei tempi per l'emissione della relazione fino alla fine di settembre 2020. In seguito, l'approvazione di un bilancio presumibilmente differente da quello già approvato a giugno 2020, pur essendo stato posto all'ordine del giorno per l'approvazione del consiglio di amministrazione, non è stata discussa. La motivazione addotta è stata la necessità di attendere le deliberazioni da parte dell'Assemblea di ATO SUD per quanto riguarda i conguagli degli anni 2017 e 2018, anche verificando gli impatti dell'applicazione del metodo ARERA per la determinazione del corrispettivo che, comunque, deve garantire l'equilibrio finanziario della concessione.

In tutto questo, vista anche l'impossibilità di ottenere almeno informazioni che potessero essere ritenute affidabili ed utili al fine di valutare la partecipazione all'interno del bilancio di CSAI sia a livello patrimoniale che economico, CSAI ha formalmente chiesto al Presidente di SEI Toscana, in qualità di socio con quota di partecipazione superiore al 10%, la convocazione urgente dell'assemblea dei soci con all'ordine del giorno: 1) Bilancio dell'esercizio 2019 - Informazione circa lo stato di avanzamento delle procedure per l'approvazione; criticità che ad oggi non hanno consentito di procedere alla approvazione del bilancio; tempistica prevista per addivenire alla chiusura formale dell'esercizio 2019 con le conseguenti deliberazioni - 2) Informativa sull'andamento dell'esercizio 2020 con riferimento ai risultati economici e allo stato finanziario della società. L'assemblea si è tenuta in data 6 novembre ma non è stata utile ad ottenere le informazioni necessarie.

In data 09 novembre il consiglio di amministrazione di SEI Toscana ha approvato il progetto di bilancio del 2019 con una perdita di € 10.683.272.

Dato che l'applicazione del metodo di calcolo del corrispettivo ARERA, che, si ricorda, ha anche effetto retroattivo, porta non poche incertezze, il cda di SEI ha scelto di applicare una politica prudente nella redazione del bilancio, appostando fondi rischi relativi a ricavi stimati ma non ancora coerenti con le deliberate di ATO.



Gli amministratori di CSAI hanno effettuato una valutazione della situazione economico finanziaria della partecipata per capire se la perdita di bilancio sia da considerarsi durevole. Allo stato attuale, pur ribadendo la preoccupazione riguardo la possibilità di recupero della perdita, vista anche la relazione del collegio sindacale di SEI Toscana, gli amministratori hanno ritenuto che non vi siano elementi per stabilire con certezza se la perdita sia definitiva; gli amministratori di Sei Toscana hanno deliberato di procedere con una azione legale al fine di vedersi riconosciuti i maggiori ricavi. Si è ritenuto dunque di non procedere alla svalutazione diretta della partecipazione ma allo stanziamento di un fondo per € 1.601.019, con la prospettiva di apprezzare già nel prossimo bilancio un'inversione di tendenza.

A questo proposito si evidenzia che nelle scorse settimane è avvenuto il subentro di IREN Ambiente nella catena di controllo di STA. Pertanto il gruppo IREN è divenuto il nuovo socio industriale di SEI Toscana.

Con l'ingresso del nuovo socio si confida che si possano superare le conflittualità tra i soci che hanno portato in questi anni ad assorbire energie e risorse, e ritrovare quella collaborazione tra tutti i soci nel primario interesse della società. CSAI, come ha sempre fatto, non sottrarrà a prestare la massima collaborazione ed ad incidere con maggiore efficacia sulla revisione della programmazione e gestione della società. E' evidente che la grave perdita registrata pone in primo luogo in capo agli amministratori l'obbligo di elaborare un piano industriale che si confronti con il nuovo metodo di calcolo dei ricavi previsto da ARERA e che agisca su costi in modo da riportare in equilibrio economico la gestione.

#### **TB spa**

La Società è stata costituita il 20 dicembre 2004 ai sensi dell'art. 37 quinquies della Legge Quadro in materia di Lavori Pubblici, come società di progetto nata a seguito della aggiudicazione all'ATI composta da La Castelnuovese Soc. Coop., Unieco Soc. Coop. e STA S.p.A. della procedura di project financing indetta dal Comune di Terranuova Bracciolini (AR). CSAI possiede il 9,91% del capitale della Società.

La Società è dunque concessionaria per la costruzione e gestione dell'impianto di selezione e compostaggio dei rifiuti urbani non pericolosi e per rifiuti organici da raccolta differenziata sita in località Casa Rota. Tratta i rifiuti urbani indifferenziati e la frazione organica da raccolta differenziata di una parte dei comuni dell'ATO Toscana Sud, della Valdisieve e Valdarno Fiorentino e di altri rifiuti urbani indifferenziati provenienti dall'ATO Centro in virtù degli Accordi Interambito tra ATO Toscana Sud e ATO Toscana Centro.

Anche per tutto l'anno 2019 l'attività di compostaggio è stata sospesa, senza che però ATS abbia formalmente definitivamente rinunciato al suo utilizzo. Come già per l'anno 2018, la sospensione di questa attività non ha avuto effetti negativi sull'andamento della Società, che ha chiuso il bilancio 2019 con un risultato positivo per 715.470 Euro al netto delle imposte. L'eventuale dismissione della sezione impiantistica dedicata al compostaggio libera una parte della volumetria del capannone che potrebbe essere utilizzata per altre attività, in corso di valutazione.



**CRCM Srl**

La Società CRCM S.r.l. di Terranuova Bracciolini si occupa valorizzazione di frazioni di raccolte differenziate, soprattutto imballaggi in carta e cartone ed ha ottenuto il riconoscimento come piattaforma COMIECO. Svolge attività prevalentemente per la SEI Toscana, per quanto riguarda la valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata provenienti dall'ATS. CSAI possiede nel 2019 il 21,96% del capitale della Società. Anche nel 2019 CRCM ha un risultato di bilancio positivo, approvato in assemblea dei soci il giorno 21 maggio 2020 e risulta tra le partecipazioni più strategiche per CSAI, anche in vista di sviluppi futuri dell'attività della Società. In data 28 aprile 2020 la vostra Società ha acquisito anche la quota di partecipazione di STA Spa, passando quindi dal 21,96 % al 76,06%, conseguentemente la CRCM è entrata sotto la direzione e controllo.

**ALTRE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'****SERVICE AMMINISTRATIVI**

La Società, nell'esercizio 2019 ha proseguito nell'attività di service tecnico amministrativo/contabile, contrattuale e legale per la società partecipata TB Spa, mentre per CRCM Srl ha svolto il service per la gestione amministrativa del personale.

**PROGETTAZIONE E SVILUPPO**

Nel 2019 la Società ha proseguito l'attività di progettazione e sviluppo.

Il gruppo di progettazione, composto dal Dirigente e due Impiegati tecnici, oltre ad aver fornito il suo supporto alle attività ordinarie della società, si è dedicato alle seguenti attività:

- Completamento dei lavori delle opere per completa messa in sicurezza idraulica del torrente Riofi delle relative opere connesse e funzionali;
- Completamento delle opere relative al nuovo accesso al sistema impiantistico e ottimizzazione della viabilità interna e successiva direzione dei lavori;

Le altre attività dell'ufficio, sebbene marginali, riguardano:

- le attività di gestione del patrimonio immobiliare non afferente l'attività caratteristica della Società;
- il proseguimento delle attività di monitoraggio strumentale automatizzato dell'argine di valle dell'impianto di discarica di Podere Rota.
- Supporto alla verifica di fattibilità di alcune attività da inserire nel nuovo piano industriale di CSAI e delle società partecipate Agricola Riofi e CRCM.



## SISTEMI CERTIFICATI

CSAI ormai da tempo ha adottato un Sistema di Gestione integrato per diversi aspetti.

L'impegno profuso negli anni dall'azienda in campo ambientale e la corretta implementazione di Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) sono riconosciuti pubblicamente, attraverso l'ottenimento della certificazione ISO 14001 e della registrazione EMAS per le principali attività aziendali.

Progressivamente negli anni CSAI ha integrato altri aspetti nel proprio Sistema di Gestione: la qualità, la sicurezza sul lavoro e l'energia, conseguendo le Certificazioni rispetto a standard riconosciuti a livello internazionale ed europeo.

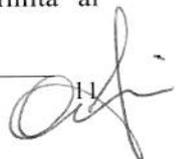
Tale Sistema di Gestione è lo strumento cardine che opera per uno sviluppo più equo e sostenibile, per la prevenzione di qualsiasi rischio inerente l'attività societaria, per l'autocontrollo e il miglioramento continuo della gestione aziendale, l'efficacia e l'efficienza dei propri processi, nonché per il soddisfacimento dei vari portatori di interesse.

Nel 2019 hanno avuto regolarmente corso le attività per il mantenimento delle certificazioni ed in particolare:

- il quinto rinnovo consecutivo della certificazione del Sistema di gestione ambientale rispetto alla norma UNI EN ISO 14001:2015 (dal 2007, Certificato n° IT07/0609 valido fino al 12/04/2022). Contestualmente sono state svolte le attività per il rinnovo della registrazione EMAS dei siti operativi, Casa Rota a Terranuova Bracciolini e Il Pero a Castiglion Fibocchi, in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.. Dal 2008 CSAI è infatti inserita nell'elenco delle organizzazioni che hanno aderito volontariamente a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del predetto Regolamento n. 1221/09 (Registrazione EMAS n. IT-000812, con certificato di registrazione valido fino al 16 maggio 2022) a testimonianza dell'impegno profuso verso la piena conformità legislativa in tema di tutela ambientale;
- la sorveglianza per la conferma della certificazione del Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro secondo lo standard OHSAS 18001 (dal 2014, Certificato n° IT14/0800 valido fino al 7/09/2020);
- la sorveglianza per la conferma della certificazione del Sistema di gestione per la Qualità rispetto alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (dal 2008, Certificato n° IT08/1072 valido fino al 09/12/2020);
- la sorveglianza per la conferma della certificazione del Sistema di gestione per l'Energia rispetto alla norma ISO 50001 (dal 2017, Certificato n° IT17/1075 valido fino al 22/12/2020). Nell'ambito dell'impegno della Società per la sostenibilità ambientale l'adesione alla norma ISO 50001 coadiuva CSAI nell'ottimizzare le proprie prestazioni rispetto agli impieghi di energia, nella razionalizzazione dell'efficienza energetica, nella riduzione dell'impatto sull'ambiente in termini di consumi e quindi anche nella minimizzazione dei relativi costi.

Nel 2020 sono previste importanti attività per il mantenimento dei suddetti riconoscimenti ed in particolare:

- la sorveglianza per la conferma della certificazione ISO 14001:2015 del Sistema di gestione ambientale e contestualmente della registrazione EMAS dei siti operativi, in conformità al



Regolamento (CE) n. 1221/2009 così come aggiornato dal Regolamento (UE) n. 2018/2026; queste attività sono state completate ad aprile 2020;

- il rinnovo con migrazione al nuovo standard internazionale ISO 45001:2018 per il Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro; questa attività è stata completata a metà luglio 2020;
- il rinnovo con transizione alla nuova edizione 2018 della ISO 50001 per il Sistema di gestione per l'Energia; questa attività verrà svolta a dicembre 2020;
- il rinnovo del Sistema di gestione per la Qualità rispetto alla norma ISO 9001:2015; anche questa attività verrà svolta a dicembre 2020;

Il Sistema si conforma e si confronta continuamente anche con il Codice Etico e il Modello di organizzazione, gestione e controllo che CSAI ha adottato e implementa in conformità al D. Lgs. 231/01, per la prevenzione dei reati che comportano la responsabilità amministrativa degli Enti, così come con le misure di anticorruzione e trasparenza. L'ultimo aggiornamento di alcuni documenti di sintesi del Modello e del Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2019.

## **ORGANIZZAZIONE**

### **ORGANIGRAMMA e RISORSE UMANE**

La Società ha adottato un modello di organizzazione approvato dal CDA il 25 giugno 2013. L'organigramma è di tipo funzionale, muove all'identificazione dei processi (direzionali, operativi, di supporto ed in particolare amministrativi, progettuali e di sviluppo), e dagli obiettivi aziendali per il conseguimento dei quali sono razionalizzate le risorse e massimizzata la specializzazione del lavoro.

La struttura organizzativa è suddivisa in quattro direzioni di linea sulle quali è applicato un coordinamento da una funzione dedicata. L'alta direzione rappresentata dall'Amministratore Delegato ha inoltre altre due funzioni di staff rappresentate da Servizio di Prevenzione e protezione e il Sistema integrato di Gestione.

Le risorse umane impiegate mediamente nell'anno sono 34,12 unità compreso i somministrati. Alla data di chiusura dell'esercizio sono pari a n. 35 unità, di cui n. 2 somministrati, uomini n. 22 e donne n. 11. Nell'anno 2019 si è verificata n. 1 cessazione per dimissione per pensionamento e n. 1 cessazione per dimissione volontaria. Al 31/12/2018 le risorse umane erano invece complessivamente 36, compreso i somministrati.

Le ore ordinarie individuali mediamente lavorate sono state 1.734 ore/uomo, un dato molto buono tenuto conto che il dato medio delle aziende FISE vede 1.641 ore medie annue per operai e 1.603 ore medie annue per impiegati

Le assenze per malattia sono state nella misura del 0,98 % delle ore lavorabili. Le ore di assenza per congedo straordinario biennale sono state nella misura del 0,75% delle ore lavorabili. Nell'anno 2019 non si sono verificate assenze per infortunio.

Le assenze per maternità obbligatoria, facoltativa e ore allattamento sono state pari allo 0,04% delle ore lavorabili.

Anche questi dati risultano particolarmente positivi, visto che il dato FISE rileva una incidenza media del 6,31% di assenza per malattia, maternità, permessi, infortuni sia per operai che per impiegati.

Lo standard di produttività conseguito da CSAI è da quindi da ritenersi buono.

## FORMAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2019 a tutto il personale, compreso i somministrati, sono state erogate complessivamente 421 ore di formazione articolata tra quella obbligatoria prevista dal D.lgs. 81/2008 e quella di aggiornamento delle competenze specifiche.

La media di ore di formazione a dipendente è pari a 13 ore/annue.

## RELAZIONI SINDACALI

Sulla base del contratto integrativo aziendale rinnovato nel 2018 e valevole fino al 31/12/2020, che prevede un sistema incentivante, è stato determinato in € 56.803 il premio di risultato complessivo per tutti i dipendenti per l'anno 2019, che sarà erogato al personale con la retribuzione del primo mese successivo all'approvazione di bilancio 2019.

La Direzione aziendale ha ritenuto di applicare l'accordo di II° livello per il riconoscimento del maggior valore del premio di risultato anche al personale con rapporto di somministrazione.

## COMUNICAZIONE

La Società ha investito sull'attività di comunicazione, prevalentemente concentrata sulle iniziative di educazione ambientale e di brand management, oltre che di informazione al pubblico sui propri sistemi di gestione integrata (qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro e efficienza energetica).

In tema di educazione ambientale si ricorda:

- La realizzazione della VII edizione della trasmissione su Valdarno Channel "*Per un pugno di rifiuti*", il gioco a premi televisivo dedicato alle scuole medie inferiori del Valdarno Aretino e che ha visto la partecipazione di 13 classi.
- È stata realizzata la III edizione del concorso "*A caccia di rifiuti*", rivolto alle scuole superiori di San Giovanni Valdarno e realizzato in collaborazione con il portale di informazione "*Valdarno24.it*" e che ha visto la partecipazione di 8 classi.
- Inoltre, con due scuole superiori di Monteverchi, è stato realizzato il progetto scuola-lavoro "*Valdarno trashies*", in collaborazione con TV1, che ha portato la realizzazione di una serie di video trasmessi dall'emettente televisiva.
- Sono state realizzate n.19 visite guidate al polo impiantistico di Podere Rota per gli studenti di ogni ordine e grado (dalle elementari al master) su richiesta degli istituti interessati, con la partecipazione di circa 500 studenti (29 classi partecipanti).

- Sempre riguardo ad iniziative con le scuole, visto il successo dell'anno precedente con l'ISIS Valdarno, si ricorda che abbiamo proseguito il progetto *"Keep calm & recycle"* per la implementazione della raccolta differenziata, quest'anno dotando di appositi cestini la scuola elementare e media di Castiglion Fibocchi.

Per quanto riguarda il brand management si ricorda:

- Le inserzioni di "pubblicità istituzionale" su varie riviste di settore a carattere nazionale e sui quotidiani locali, sia online che offline.
- La pubblicazione del volume da distribuire nelle scuole primarie dal titolo "Guida per Picci(o)ni viaggiatori: Storia naturale del Valdarno superiore tra passato e futuro", realizzata in collaborazione con la soc. coop. Itinera CERTA e con il patrocinio dell'Unione dei Comuni di Pratomagno e dei comuni di Castelfranco Piandiscò, Castiglion Fibocchi, Cavriglia e Loro Ciuffenna.
- La gestione degli interventi di sponsorizzazione e elargizione di contributi a progetti presentati da vari soggetti no profit ed istituzioni del territorio, tra cui evidenziamo: Proloco Terranuova Bracciolini, Amministrazione Comunale di Castiglion Fibocchi, Amministrazione Comunale di Montevarchi, Associazione COMMART di Terranuova Bracciolini, Accademia Musicale Valdarnese (è stato istituito il premio CSAI per giovani pianisti), la AUSL Toscana Sud Est (donazione cardiociclografo Reparto di Ostetrica Ospedale La Gruccia di Montevarchi), Associazione MACMA di Terranuova Bracciolini (festival sguardi sul reale), alla CARITAS Diocesana (acquisto furgone per distribuzione generi di prima necessità), ISIS Valdarno (campionati nazionali studenteschi di robotica).
- Organizzazione, allestimento e presenza allo stand presso la "Festa del Perdono" terranovese, presso la quale è stato distribuito anche un questionario a circa 300 visitatori, sviluppato su tablet e fatto compilare da Hostess, sulla conoscenza dell'azienda.

In tema di informazione alla cittadinanza, si ricorda:

- La realizzazione e pubblicazione della "Dichiarazione Ambientale", come previsto dalla registrazione EMAS.
- Il costante aggiornamento del sito web aziendale (tra cui la sezione "amministrazione trasparente") e dei canali social media, oltre che la realizzazione di comunicati stampa.
- Controllo e pubblicazione dei dati relativi alla campagna quotidiana di monitoraggio odori molesti intorno all'area di Podere Rota.

Allo stato attuale è in fase di elaborazione un nuovo piano di comunicazione che dovrà anche promuovere e supportare l'evoluzione futura della Società.



## EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Dal punto di vista della gestione operativa non vi sono da segnalare particolari eventi accaduti durante l'esercizio 2019.

Fino a ottobre 2019 è proseguito il supporto agli impianti regionali per lo smaltimento dei fanghi da depurazione acque reflue civili come disposto dall'Ordinanza Contingibile ed urgente della Regione Toscana. Oltre alla normale attività di smaltimento, sono conclusi i lavori relativi all'*intervento di completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle dell'impianto di Casa Rota e delle relative opere connesse e funzionali, compreso il nuovo accesso al sistema impiantistico.*

La Società ha provveduto nell'esercizio 2019 all'acquisizione di un'area agricola adiacente all'area impiantistica di Podere Rota, in direzione nord, verso l'abitato di Santa Maria. Su tale area insiste un complesso edilizio che, pur essendo per la gran parte collabente ma mantenendo comunque la destinazione d'uso residenziale, condizionerebbe, se non fosse in proprietà di CSAI, qualsiasi ulteriore attività soggetta a valutazione di impatto ambientale. Inoltre tale acquisizione consente di allargare la "fascia di rispetto" che circonda l'area impiantistica di Podere Rota.

Questa acquisizione è funzionale ed indispensabile per l'attuazione del piano industriale che CSAI ha elaborato ed approvato in consiglio di amministrazione che prevede la prosecuzione dell'attività caratteristica di CSAI con l'inserimento di nuove funzioni legate al recupero e riciclaggio da implementare sia direttamente sia attraverso il rafforzamento della partecipazione nelle imprese del settore.

Allo stato attuale, a causa della pandemia Covid -19 che ha modificato i comportamenti dei cittadini e presumibilmente lascerà tracce anche nei sistemi di produzione, pur non potendo allo stato attuale elaborare delle ipotesi realistiche sugli effetti, sarà comunque necessario procedere ad una verifica di congruità del piano prima di sottoporlo all'assemblea dei soci per l'approvazione definitiva.

**DATI ECONOMICI**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

<b>CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.</b>				
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2019</b>	<b>%</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>
<b>A VALORE AGGIUNTO</b>				
Ricavi netti	16.703.749	72,91%	14.752.599	83,51%
(+) Altri ricavi	6.067.579	26,48%	2.748.200	15,56%
(+/-) variazione rimanenze di prodotti finiti	84.940	0,48%	0	0,00%
(+) Costi capitalizzati	53.901	0,24%	164.450	0,93%
<b>A) Produzione dell'esercizio</b>	<b>22.910.169</b>	<b>100,00%</b>	<b>17.665.249</b>	<b>100,00%</b>
(-) Acquisti di merce	(801.765)	-3,50%	(834.597)	-4,72%
(-) Acquisti di servizi	(5.741.908)	-25,06%	(5.161.080)	-29,22%
(-) Godimento beni di terzi (affitti/leasing)	(1.613.834)	-7,04%	(1.481.157)	-8,38%
(-) Oneri diversi di gestione	(92.227)	-0,40%	(74.737)	-0,42%
(+/-) variazione di rimanenze di materie prime	0	0,00%	0	0,00%
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>(8.249.734)</b>	<b>-36,01%</b>	<b>(7.551.571)</b>	<b>-42,75%</b>
<b>Valore aggiunto (A+B)</b>	<b>14.660.435</b>	<b>63,99%</b>	<b>10.113.678</b>	<b>57,25%</b>
(-) Salari, stipendi e contributi	(1.646.300)	-7,19%	(1.776.961)	-10,06%
(-) Accantonamento al TFR	(100.984)	-0,44%	(106.486)	-0,60%
(-) altri costi del personale	0	0,00%	0	0,00%
<b>C) Costo del lavoro</b>	<b>(1.747.284)</b>	<b>-7,63%</b>	<b>(1.883.447)</b>	<b>-10,66%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B+C) = EBITDA</b>	<b>12.913.151</b>	<b>56,36%</b>	<b>8.230.231</b>	<b>46,59%</b>
(-) Accantonamenti al FSC	(58.351)	-0,25%	(58.720)	-0,33%
(-) Altri Accantonamenti	(3.262.346)	-14,24%	(3.778.898)	-21,39%
(-) Ammortamento beni materiali	(6.295.262)	-27,48%	(1.204.044)	-6,82%
(-) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(66.362)	-0,38%		0,00%
(-) Ammortamento beni immateriali	(38.682)	-0,17%	(41.604)	-0,24%
(-) svalutazione immobilizzazioni	(1.601.019)	-6,99%	(416.169)	-2,36%
<b>D) Accantonamenti e ammortamenti</b>	<b>(11.322.022)</b>	<b>-49,42%</b>	<b>(5.499.435)</b>	<b>-31,13%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (A+B+C+D) = EBIT</b>	<b>1.591.129</b>	<b>6,95%</b>	<b>2.730.796</b>	<b>15,46%</b>
(-) Oneri finanziari	(12.538)	-0,05%	(11.710)	-0,07%
(+) Proventi finanziari	616.615	2,69%	485.446	2,75%
(-) Perdite su cambi				
(+) Utile su cambi				
<b>E) Saldo gestione finanziaria</b>	<b>604.076</b>	<b>2,64%</b>	<b>473.735</b>	<b>2,68%</b>
(-) Oneri straordinari		0,00%		0,00%
(+) Proventi straordinari	0	0,00%	0	0,00%
<b>F) Saldo gestione straordinaria</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.195.206</b>	<b>9,58%</b>	<b>3.204.532</b>	<b>18,14%</b>
(-) Ires-irap	(374.069)	-2,12%	(1.022.246)	-5,60%
(-) Imposte anticipate differite	(653.006)	-3,70%	54.215	0,30%
<b>G) Oneri tributari</b>	<b>(1.027.075)</b>	<b>-5,81%</b>	<b>(968.031)</b>	<b>-5,31%</b>
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>1.168.131</b>	<b>5,10%</b>	<b>2.236.501</b>	<b>12,66%</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto (utile netto/patrimonio netto)	29%	44%
ROE lordo (utile prima delle imposte /patrimonio netto)	55%	64%
ROI (utile operativo/patrimonio netto+indeb.finanziario netto)	81%	63%
ROS (Ebit/fatturato) %	19%	21%

I ricavi della produzione realizzati nell'anno 2019 sono stati di € 22.910.169 di cui:

<b>Ricavi delle Vendite e delle prestazioni</b>	<b>€ 16.703.749</b>
Smaltimento Rifiuti	€ 15.480.446
Cessione Energia Elettrica	€ 1.119.107
Prestazioni di servizi	€ 104.196
<b>Variazione delle rimanenze</b>	<b>€ 84.940</b>
Rimanenze di materie prime	€ 84.940
<b>Capitalizzazioni costi interni</b>	<b>€ 53.901</b>
Direzione Lavori	€ 53.901
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>€ 6.067.579</b>
Contributo incentivo GRIN art.19 DM 2012	€ 658.694
Utilizzo Fondi	€ 1.516.274
Contributi e Giroconto Cassa di espansione	€ 3.410.025
Altri ricavi	€ 482.586

I costi della produzione nell'anno 2019 sono stati pari a € 20.777.566 voci di costo che incidono maggiormente sono rappresentate da:

- Costo per lo smaltimento del percolato prodotto nelle discariche;
- Costi di analisi e monitoraggio;
- Costi di manutenzione degli impianti e macchinari;
- Oneri di disagio ambientale riconosciuto al Comune sede di impianto;
- Ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali e degli oneri delle prescrizioni AIA

**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

In riferimento alla struttura patrimoniale si riporta una riclassificazione di carattere finanziario dello stato patrimoniale. Si riportano inoltre, nelle tabelle sottostanti, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente. I valori sono espressi in euro:

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Depositi bancari	8.001.095	3.930.020
Denaro e altri valori in cassa	3.732	472
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>8.004.827</b>	<b>3.930.492</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		<b>0</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>		<b>0</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>8.004.827</b>	<b>3.930.492</b>
Quota a lungo di finanziamenti		
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>		
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>8.004.827</b>	<b>3.930.492</b>

<b>marginie primario di struttura</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Margine primario di struttura (patrimonio netto –attivo immobilizzato)	-32.169.271	-37.698.082
Quoziente primario di struttura	0,11	0,12

<b>marginie secondario di struttura</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Margine secondario di struttura (patrimonio netto+ passività consolidate –attivo immobilizzato)	13.536.738	9.053.960
Quoziente secondario di struttura	1,37	1,21



## INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO

Nell'anno 2019 la Società ha effettuato investimenti per circa € **3.795.000** di cui:

- € **2.199.500** per acquisto di terreni e fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature in particolare:
 

- Terreni agricoli e compendio immobiliare	€ 654.500
- Impianto per il monitoraggio del percolato	€ 26.300
- Piezometri di monitoraggio	€ 8.500
- Impianto videosorveglianza	€ 5.400
- Manutenzione straordinaria Impianto cogenerazione	€ 314.600
- Acquisto macchina operatrice e manut. straordinarie	€ 576.100
- Nuovi pozzi e linee per la captazione del biogas	€ 124.400
- Adeguamento impianto elettrico	€ 130.000
- Attrezzature di cantiere	€ 37.600
- Autovetture	€ 24.100
- Varie	€ 24.000
- Immobilizzazioni. in corso	€ 274.000
  
- € **1.595.500** opere per l'intervento di completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle dell'impianto di Casa Rota e delle relative opere connesse e funzionali.

Come ampiamente descritto nella nota integrativa, questi investimenti si riferiscono agli interventi per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle dell'impianto e delle relative opere connesse e funzionali nel Comune di Terranuova Bracciolini e di San Giovanni Valdarno che sono stati posti a carico di CSAI, quale prescrizione, nell'AIA n. 48/EC del 2011, che autorizzò l'ampliamento della discarica di Podere Rota. I lavori sono conclusi nel 2019 e collaudati a gennaio 2020.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La Società può godere di una buona liquidità generata dall'autofinanziamento relativo ai costi non finanziari, quali, principalmente, l'accantonamento a fondo *post mortem* per la discarica di Podere Rota.

La gestione di tale liquidità, sia per la natura della società- a prevalente capitale pubblico, sia per la natura del fondo rischi accantonato, finalizzato al ripristino della discarica, è sempre stata improntata alla massima prudenza ovvero operando investimenti con garanzia del rimborso del capitale almeno a scadenza.

Molti prodotti finanziari emessi fino a qualche anno oltre alla garanzia imprescindibile del recupero capitale a scadenza, garantivano anche una remunerazione importante.

Anche nell'esercizio 2019 i proventi finanziari sono stati elevati: € 326.000. Quelli derivanti dalla remunerazione degli investimenti finanziari, compresi i conti correnti, sono stati circa € 209.000. Gli altri proventi, circa € 117.000, sono relativi agli interessi maturati sul credito commerciale verso STA e SEI Toscana per la dilazione di pagamento concessa e sul finanziamento soci concesso alla partecipata TB s.p.a.

La Società ha sostenuto oneri di natura finanziaria per € 12.538.

**RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI**

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 22-bis, ricordiamo che la società necessariamente intrattiene numerosi rapporti sia con i soci di maggioranza relativa STA SpA e Comune di Terranuova Bracciolini, sia con gli altri Soci, come ampiamente descritti nelle relative sezioni della Nota Integrativa.

**AZIONI PROPRIE**

La Società non possiede azioni proprie.

**INFORMAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.**

Con riferimento all'art. 2428 del C.C. si evidenzia:

La Società è partecipata per il 60% da Enti Pubblici Territoriali e per il 40% dalla Società Toscana Ambiente S.p.A.;

La Società ha pagato un corrispettivo per "onere di disagio ambientale" al Comune di Terranuova Bracciolini, La Società ha stipulato un contratto con S.T.A. S.p.A. per la commercializzazione dei Rifiuti Industriali.

**GESTIONE DEI RISCHI**

L'Azienda non evidenzia significative esposizioni al rischio di credito poiché realizza gran parte del fatturato nei confronti del Gestore Unico di Ambito- Sei Toscana srl - delle società pubbliche ALIA spa e AER spa e del Socio STA. Così come previsto dalla convenzione con ATS a garanzia dell'esatto adempimento di pagamenti SEI Toscana ha rilasciato una fideiussione bancaria a prima richiesta. Anche le aziende private che conferiscono presso il nostro impianto garantiscono il pagamento previo rilascio di una polizza fideiussoria o previo versamento di un deposito cauzionale. Tuttavia, non potendo annullare completamente il rischio crediti, è stato stanziato in bilancio un fondo rischi su crediti pari ad € 601.562.

Le cause già in corso negli anni precedenti e per le quali era stato stanziato apposito fondo rischi controversie, come già illustrato nella nota integrativa, si sono in gran parte concluse. Per far fronte alle spese per i procedimenti ancora in corso è iscritto un apposito fondo rischi.

La società non evidenzia esposizioni a rischio di prezzo, di cambio e di liquidità.

**ALTRE INFORMAZIONI**

Con la modifica dell'art. 2427 del c.c., i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio devono essere riportati in Nota integrativa. Tuttavia non si può evitare di sottolineare il fenomeno della pandemia legata al Covid-19. Per CSAI, non si sono determinate problematiche di carattere economico finanziario, tranne un

maggior impegno di carattere organizzativo e maggiori costi dovuti alle attività per la sicurezza dei lavoratori. Per quanto riguarda i flussi di rifiuti, si è verificata una riduzione dei quantitativi che però si stima verranno in buona parte recuperati in corso d'anno.

### **EVOLUZIONI PREVISIONALI DELLA SOCIETA'**

L'anno 2020 risulta cruciale per lo sviluppo della Società poiché si stima che le volumetrie residue disponibili verranno esaurite nei primi mesi del 2021. Da quel momento, in assenza di una programmazione ed operatività per l'attuazione del piano industriale, la Società non avrebbe altra attività se non la produzione di energia elettrica dal biogas di discarica per una durata limitata nel tempo, la chiusura definitiva dell'impianto di discarica e la gestione del *post mortem* delle due discariche del Pero e di Casa Rota, oltre alla partecipazione nelle società SEI Toscana srl, CRCM srl, TB spa, Agricola Riofi.

L'impegno è quindi quello di operare per la verifica e adeguamento del piano industriale, sempre più orientato verso uno sviluppo non incentrato sul solo smaltimento ma, applicando i principi dell'economia circolare, orientato all'integrazione di attività, anche innovative, di recupero e riciclaggio.

Nelle more della revisione del piano industriale di CSAI, è stato presentato in data 19 ottobre 2020 il procedimento unico per la costruzione di un modulo di ampliamento della discarica per 800.000 mc destinato allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi. Dal punto di vista qualitativo il modulo potrà accogliere, nel caso in cui gli enti preposti (Regione ed ATS) ne ravvisassero la necessità, anche rifiuti di derivazione urbana. Il progetto è inserito in un contesto più vasto che vede la nascita del progetto di Valdarno Ambiente, che unisce le 4 società legate dal filo di CSAI, cioè TB spa, CRCM, di cui CSAI ha acquisito il controllo nei primi mesi del 2020, e Agricola Riofi. Valdarno Ambiente perseguirà i principi cardine dell'economia circolare, sia nel settore della gestione dei rifiuti per quanto riguarda recupero e smaltimento, sia per quanto riguarda l'innovazione nel settore dei rifiuti, dell'energia (biometano) e dell'agricoltura (agricoltura di precisione): un sistema di imprese che vede l'attività di smaltimento solo come una parte di un sistema di attività più complesso e articolato.



**CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA**

Sede in S.P.7 di Piantravigne - 52028 Terranuova Bracciolini (AR)

Capitale sociale euro 1.610.511,00 i.v.

REA di Arezzo n. 144514

Registro delle Imprese di Arezzo, C.F. e Partita IVA 01861020517

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci**

**ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Signori Azionisti della CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA,

1. Avendo la Società conferito l'incarico del controllo contabile alla società di revisione ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla società di revisione incaricata dall'assemblea dei Soci.
2. La bozza di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2020. Il Collegio ha rinunciato al termine di 15 giorni previsto ex art. 2429, c.1, c.c., per la preventiva comunicazione in suo favore del progetto di bilancio 2019. Occorre tener presente che a seguito delle misure adottate a causa dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19, CSAI S.p.A. ha deciso di adottare il maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 106, c. 1, DL n.18/2020, c.d. Cura Italia, conv. in Legge n. 27/2020. Nella Relazione sulla Gestione gli amministratori hanno motivato il successivo ritardo nell'approvazione del bilancio in conseguenza della necessità di attendere la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019 della partecipata SEI Toscana S.r.l., tenuto conto della significatività della partecipazione.

3. Il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge mediante: l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 e dalla società di revisione; dall'esame della documentazione trasmessa e dai libri sociali; dalla partecipazione alle Assemblee ed ai Consigli di Amministrazione. Questo Collegio ha così acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
4. Nel corso dell'esercizio l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. In conformità a tali principi, il Collegio ha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate alla luce dei corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrati da quanto emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, adottando una metodologia di controllo "a campione" delle rilevazioni dei fatti amministrativi da controllare.
5. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Soci (n. 13 Consigli di Amministrazione e n. 2 Assemblee dei Soci) svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
6. Nel periodo di durata dell'incarico per l'esercizio 2019, in particolare, si sono svolti i seguenti accadimenti:

- il Consiglio di Amministrazione in data 16 gennaio 2019 ha deliberato di approvare la proposta di un piano di rientro oneroso del debito di STA S.p.A. nei confronti di CSAI S.p.A.; il piano di rientro è stato regolarmente adempiuto con il pagamento al 31 dicembre 2019 dell'ultima delle rate previste;

- il Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2019 ha approvato all'unanimità il Piano Industriale 2019-2028 ed il Budget 2020. Il successivo Consiglio di Amministrazione del 28 novembre ha apportato delle modifiche al Budget 2020 in modo da calmierare le tariffe applicate sui conferimenti di RUI; il Budget 2020, come così modificato, è stato approvato dall'Assemblea dei Soci tenutasi lo stesso giorno;

- lo stesso Consiglio del 12 novembre ha deliberato un piano di rientro oneroso dei crediti scaduti del cliente SEI Toscana S.r.l.. Riguardo alla partecipata SEI si rileva che con decreto del Prefetto di Siena del 30 luglio 2019, la misura di sostegno e monitoraggio ai sensi dell'art. 32 del DL 90/2014, come convertito con modifiche dalla Legge 114/2014, è stata prorogata di ulteriori 6 mesi, con il presidio affievolito di un solo commissario al fine di verificare l'attuazione delle ultime misure del cronoprogramma. L'attività di monitoraggio è stata ulteriormente prorogata di 6 mesi con decreto del Prefetto di Siena del 30 gennaio 2020. Dal 1° agosto 2020 SEI Toscana non è più soggetta alla misura di sostegno e monitoraggio essendone venuti meno i presupposti.

Sempre con riferimento a SEI Toscana, il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2019 ha deliberato di sospendere i diritti di opzione sulle quote contese e dunque di limitare l'assegnazione delle quote di nuova emissione sul secondo aumento di capitale sottoscritto nel 2018 a quelle non oggetto di contenzioso tra i soci. Pur non interessando direttamente le quote di CSAI, la delibera ha aumentato il capitale per soli euro 15.963.664 (e dunque ha portato il capitale

sociale a 42.236.230 euro) e la quota complessiva di CSAI S.p.A. di nominali 7.246.045 rappresenta oggi il 17,156% del capitale sociale;

- con atto notarile stipulato in data 06 dicembre 2019, la Società ha acquisito un compendio immobiliare per l'importo di euro 574.428, ubicato nel Comune di Terranuova Bracciolini e costituito da un corpo di fabbrica di cinque edifici classificati catastalmente come "unità collabenti" e da terreni agricoli circostanti collocati lungo il bordo ovest dell'area tecnologica in cui è presente la discarica per rifiuti non pericolosi di Casa Rota. Tale area nel prossimo futuro potrebbe essere interessata da operazioni di trasformazioni e valorizzazione anche immobiliare;

- per quanto concerne i lavori per la realizzazione degli interventi per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle dell'impianto e delle relative opere connesse e funzionali, nel Comune di Terranuova Bracciolini e di San Giovanni Valdarno, necessari a garantire sia l'accesso al sito di Podere Rota, sia la S.P. 7 lungo la quale l'accesso insiste, in data 21 maggio 2019 la direzione lavori ha emesso il certificato di ultimazione dei lavori ed il 24 luglio 2019 è stato sottoscritto con l'Impresa Valbasento S.r.l. il verbale di accertamento della fine dei lavori. Nei termini previsti è stato poi emesso il certificato di collaudo strutturale e tecnico amministrativo. Con l'emissione del certificato del collaudo

è stato definito il quadro economico finale e dunque il costo complessivo dell'opera in complessivi euro 9.666.431;

- nel corso dell'esercizio è stato inoltre completato il nuovo accesso all'impianto per un importo a collaudo di euro 1.005.478, resosi necessario a seguito della mutata viabilità provinciale, che nell'anno precedente era riclassificato tra le immobilizzazioni in corso.

7. Dopo la chiusura dell'esercizio il Collegio ha avuto notizia dei seguenti accadimenti:

- il Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020 dichiarava lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso l'epidemia da diffusione del virus COVID-19. La Società svolgendo un servizio indispensabile non ha mai sospeso l'attività, anzi ha dovuto garantire la completa operatività. Tale circostanza ha imposto di adottare immediatamente tutte le misure di contenimento consigliate dall'ISS e imposte dai vari DPCM e dalle ordinanze regionali. Il perdurare per quasi l'intero esercizio 2020 delle misure emergenziali di contenimento adottate dal Governo si rifletteranno sul risultato del periodo soprattutto in termini di contrazione dei ricavi;
- nel marzo 2020 sono pervenute le perizie tecniche di stima degli accantonamenti per la valutazione dei costi da sostenere per la chiusura finale e la fase post operativa degli impianti di discarica nelle località "Il Pero" e "Podere Rota", con una stima dell'accantonamento a copertura delle obbligazioni accertate rispettivamente di euro 8.352.970 e di euro 36.791.754. La Società ha dunque adeguato al 31 dicembre 2019 i corrispondenti Fondi Rischi per complessivi euro 45.144.724.
- in data 28 aprile 2020 la Società ha acquisito da STA S.p.A. l'intera quota sociale detenuta in CRCM S.r.l. del valore nominale di euro 1.656.511. In seguito all'acquisizione CSAI S.p.A. detiene oggi il 76,06% del capitale sociale della partecipata;
- in data 9 novembre 2020 il consiglio di amministrazione di SEI Toscana S.r.l. ha approvato il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tenuto conto del risultato economico negativo di euro 10.683.272 dallo stesso risultante, gli amministratori di CSAI S.p.A. hanno ritenuto di procedere a stanziare un fondo rischi di euro 1.601.019, pari alla differenza tra il valore di iscrizione e la quota di patrimonio netto risultante in bilancio.

***Richiamo di informativa***

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'attenzione su quanto indicato dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione in merito ai seguenti aspetti:

- Nota integrativa, Immobilizzazioni finanziarie, Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese, SEI Toscana srl: *"Appare a tal fine molto chiaro di come la situazione generale della partecipata sia estremamente complessa e di come le perdite sofferte siano riconducibili a molteplici situazioni negative sia interne che esterne. È evidente che il Management della partecipata debba agire su più fronti al fine di riportare la gestione in condizioni di equilibrio economico e finanziario. Per prima cosa, nel più breve tempo possibile dovrà essere elaborato un piano pluriennale concreto e attuabile che dimostri come il disavanzo sia riassorbibile negli esercizi futuri. Tenuto conto delle prospettive espresse nel bilancio di SEI Toscana, gli amministratori hanno ritenuto di procedere a stanziare un fondo rischi per € 1.601.019 pari alla differenza tra il valore di iscrizione e la quota di patrimonio netto risultante dal bilancio. La situazione di SEI Toscana sarà attentamente monitorata anche al fine di verificare già dal prossimo esercizio se la svalutazione sia da rendere definitiva, ovvero come è auspicabile, stiano venendo meno le ragioni che hanno determinato lo stanziamento del fondo e il valore possa essere gradualmente e parziale ripristinato".*

- Relazione sulla gestione, Società partecipate, SEI Toscana srl: gli amministratori hanno ritenuto che non vi siano elementi per stabilire con certezza se la perdita sia definitiva, pur ribadendo la preoccupazione riguardo alla possibilità di recupero della stessa, vista anche la relazione del collegio sindacale di SEI Toscana. *"Si è ritenuto dunque di non procedere alla svalutazione diretta della partecipazione ma allo stanziamento di un fondo per € 1.601.019, con la prospettiva di apprezzare già nel prossimo bilancio un'inversione di tendenza. A*

*questo proposito si evidenzia che nelle scorse settimane è avvenuto il subentro di IREN Ambiente nella catena di controllo di STA. Pertanto il gruppo IREN è divenuto il nuovo socio industriale di SEI Toscana. (...) E' evidente che la grave perdita registrata pone in primo luogo in capo agli amministratori l'obbligo di elaborare un piano industriale che si confronti con il nuovo metodo di calcolo dei ricavi previsto da ARERA e che agisca su costi in modo da riportare in equilibrio economico la gestione."*

Il Collegio sindacale di SEI Toscana S.r.l. nella sua relazione al bilancio (pagg. 11 e seguenti), ha rilevato come la perdita della società rivesta carattere strutturale e sussistano prospettive future "fortemente negative", richiamando la necessità che la medesima società (ossia i suoi amministratori) predisponga un idoneo piano di risanamento. La società di revisione RIA Grant Thornton, nella sua relazione al bilancio, ha evidenziato come "la Società sta operando per reperire adeguate risorse finanziarie da rimborsare nel medio e lungo periodo con l'obiettivo di ristrutturare la situazione finanziaria. Conseguentemente la continuità aziendale potrà assicurata solo dal raggiungimento degli obiettivi sopra indicati", facendo dunque riferimento anche al riequilibrio della gestione finanziaria ed alla connessa interlocuzione con ATO Toscana Sud per la definizione del corrispettivo di servizio alla luce del nuovo metodo ARERA.

Lo scrivente Collegio nel prendere atto delle proposizioni espresse dagli amministratori di CSAI e tenuto conto che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è posto all'approvazione dei Soci nel mese di dicembre 2020, dunque in prossimità del termine dell'esercizio successivo, rileva che la svalutazione della partecipazione non potrà che assumere carattere definitivo allorché alla chiusura del bilancio dell'esercizio 2020 la partecipata SEI Toscana S.r.l. consuntivi un ulteriore risultato economico negativo e non abbia adottato

un adeguato piano di risanamento al fine di conseguire gli obiettivi di riequilibrio economico e finanziario di cui sopra.

8. Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001. Nel rispetto delle previsioni statutarie è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale. Non sono altresì emerse criticità rispetto al modello organizzativo ex D.Lgs. n.231/2001, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
9. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
10. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
11. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile.
12. Il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile.
13. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
- ~~14. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 CSAI S.p.A. non ha conferito alla società di revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge.~~
15. La società di revisione ACG Consulting Group srl ha rilasciato in data 4 dicembre 2020 un giudizio senza rilievi sul bilancio al 31 dicembre 2019.
16. Il Collegio sindacale rileva che in relazione all'attività svolta da parte della società di revisione non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; dallo scambio di informazioni

reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

17. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge ed alle condizioni economico-aziendali. I valori del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.; in particolare, i criteri utilizzati per predisporre il bilancio 2019 per le voci di cui all'art. 2426, c.1, nn. 1, 6 ed 8, c.c., non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio 2018.
18. Per quanto a conoscenza del Collegio sindacale gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile, fatta salva l'applicazione della deroga al criterio del costo ammortizzato con riferimento ai crediti e debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in considerazione dell'irrelevanza del fattore temporale sul valore degli stessi. Per quanto concerne la valutazione dei crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016 e che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel presente bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di derogare all'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art.12, co. 2 del D.Lgs n.139/2015.
19. Lo stato patrimoniale presenta in sintesi i seguenti valori (espressi in euro):

	31/12/2019	31/12/2018
Attività	58.552.353	61.908.038
Passività	54.591.212	56.878.527

Patrimonio netto	3.961.141	5.029.511
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):		
	31/12/2019	31/12/2018
Valore della produzione	22.910.169	17.665.249
Costi della produzione	19.718.021	14.518.284
<i>Differenza</i>	<i>3.192.148</i>	<i>3.146.965</i>
Proventi e oneri finanziari	604.077	473.736
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.601.019)	(416.169)
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>2.195.206</i>	<i>3.204.532</i>
Imposte sul reddito	1.027.075	968.031
- di cui Imposte Correnti	374.069	1.022.248
- di cui Imposte Anticipate	653.006	(54.215)
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>1.168.131</i>	<i>2.236.501</i>

20. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
21. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, fermo restando quanto richiamato al precedente punto 7. In merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2019, il Collegio, richiamato quanto sopra, non ha obiezioni da formulare.

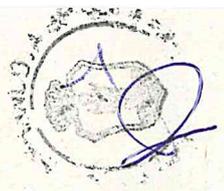
Terranuova Bracciolini, 4 dicembre 2020

*Il Collegio Sindacale*

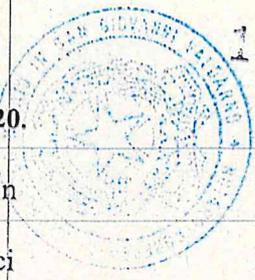
Dott. Riccardo Narducci - Presidente

Dott.ssa Rossana Landini - Sindaco effettivo

Dott. Giuseppe Marconi - Sindaco effettivo



145



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 21.12.2020.**

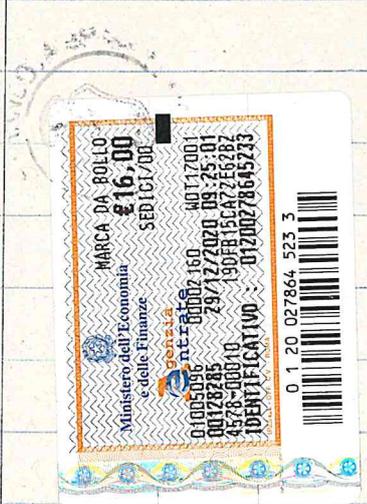
Oggi ventuno del mese di dicembre dell'anno 2020 alle ore 15.00, in modalità Video Conferenza si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione Bilancio al 31.12.2019 e documenti collegati -  
Esame e determinazioni;
3. Nomina Amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Filippo Severi, il quale presente presso la sala riunioni della sede amministrativa, constata e fa constatare la regolare convocazione dell'Assemblea effettuata a mezzo PEC in data 04.12.2020. Rileva la presenza per il Consiglio di Amministrazione, oltre a lui Presidente, di Luana Frassinetti ed in collegamento video Marco Mugnai, assenti Tiziano Selvaggio e Salvatore Cappello, per il Collegio Sindacale, constata la presenza in collegamento video dei Sig.ri Riccardo Narducci e Rossana Landini, assente Giuseppe Marconi.

che sono presenti in collegamento video i Soci:

- ◆ **Comune di Terranuova Bracciolini**, nella persona del delegato del Sindaco, Assessore Luca Trabucco, portatore di numero Azioni 701.131;
- ◆ **Società Toscana Ambiente S.p.A.**, nella persona dell'Amministratore Delegato Dott. Alfredo Rosini, portatore di



140

numero Azioni 649.291;

- ◆ **Comune di Castiglion Fibocchi**, nella persona del delegato del Sindaco, Assessore Eduardo Ferrini, portatore di numero Azioni 162.669;
- ◆ **Comune di Montevarchi**, nella persona del delegato del Sindaco, Assessore Cristina Bucciarelli, portatore di numero Azioni 65.228;
- ◆ **Comune di Loro Ciuffenna**, nella persona del delegato del Sindaco, Consigliere Alessandro Baldi, portatore di numero Azioni 13.046;
- ◆ **Comune di Cavriglia**, nella persona del delegato del Sindaco, Sig. Gabriele Mori, portatore di numero Azioni 353.

Essendo presenti numero 1.591.718 azioni pari al 98,83 % del Capitale Sociale, e posto che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sull'ordine del giorno, così come previsto dall'Art.22 dello Statuto Sociale, il Presidente dichiara regolarmente costituita ed atta a deliberare la presente Assemblea, e su unanime proposta della stessa chiama a fungere da segretario verbalizzante Ilaria Bartolini, che accetta. Risulta presente alla seduta il Direttore Amministrativo Patrizia Nannini.

#### **Punto I - Comunicazioni del Presidente**

Non ci sono comunicazioni da fare.

#### **Punto II - Approvazione Bilancio al 31.12.2019 e documenti collegati - Esame e determinazioni.**

Per la trattazione del punto il **Presidente** passa la parola all'Amministratore Delegato.

**L'Amministratore Delegato** prima di procedere all'illustrazione del



bilancio 2019, spiega ai Soci che l'estremo ritardo con cui viene sottoposta all'approvazione è dovuto alla volontà espressa all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione di attendere la chiusura del bilancio al 31.12.2019 della partecipata SEI Toscana: anche se non si tratta di una Società controllata, CSAI detiene una partecipazione solo del 17,16%, ma il capitale investito è di circa 7,5 milioni di euro e quindi molto rilevante, per cui il risultato di esercizio di SEI e la sua conseguente valutazione incidono in modo determinante sul bilancio di CSAI.

Il bilancio al 31.12.2019 che viene sottoposto ai soci riporta un utile dopo le imposte di € 1.168.131,00. L'Arch. Frassinetti passa poi all'illustrazione dettagliata relativa alla gestione della società dell'anno 2019.

Al termine dell'intervento l'Amministratore Delegato passa la parola al Direttore Amministrativo per il dettaglio ulteriore.

**Patrizia Nannini** illustra tutte le voci che compongono il bilancio al 31.12.2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario.

Al termine il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale.

**Il Dott. Narducci** riassume i contenuti della relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente fa rilevare che la Società di Revisione ACG Auditing S.p.A. ha rilasciato la relazione al bilancio senza alcun rilievo.

Chiede la parola il **delegato del Comune di Loro Ciuffenna Alessandro Baldi**, il quale informa che a causa di alcuni problemi sulla propria linea internet non ha potuto recepire i numeri di dettaglio relativamente ai rifiuti conferiti nel 2019 presso l'impianto di Podere Rota.

148

L'Amministratore Delegato fornisce i dati richiesti.

Il delegato del Comune di Loro Ciuffenna ringrazia per le informazioni ricevute.

Chiede la parola la delegata del Comune di Montevarchi Assessore **Cristina Bucciarelli**, la quale domanda quando è stata costituita la Società Valdarno Ambiente.

Il Presidente risponde che non c'è stata nessuna costituzione societaria, Valdarno Ambiente è un progetto di distretto e di coordinamento tra aziende, per la precisione un piano di sviluppo industriale che al momento riguarda le Società che si occupano di gestione rifiuti in Valdarno. In questo momento Valdarno Ambiente costituisce un obiettivo strategico di sviluppo industriale per le quattro società coinvolte.

**Cristina Bucciarelli** chiede inoltre di essere edotta su quali siano le Società che riguardano il progetto.

**Severi** comunica che le Società in questione sono CSAI Spa, TB Spa, CRCM Srl e Agricola Riofi srl, informa inoltre che verrà convocata una specifica Assemblea dei Soci dove sarà illustrato il Progetto in ogni suo dettaglio.

L'Assessore **Bucciarelli** ringrazia il Presidente per le spiegazioni ricevute, ma sottolinea che sarebbe stato opportuno e doveroso da parte della Società dare informazione ai Soci prima della presentazione in conferenza stampa.

Il Presidente passa la parola ai Soci per la votazione del bilancio al 31.12.2019.

Prende la parola il Delegato del Comune di Castiglion Fibocchi, il quale

esprime voto favorevole.

**Il delegato del Comune di Cavriglia** esprime voto contrario.

Si astiene dalla votazione **il delegato del Comune di Loro Ciuffenna**.

**L'Assessore Bucciarelli - Comune di Montevarchi** - esprime voto contrario e chiarisce che la votazione non riguarda il bilancio né la gestione della Società sulla quale non ci sono appunti da fare, anzi c'è solo da complimentarsi con la Direzione Amministrativa, il Presidente e l'Amministratore Delegato, ma il voto è contrario per le scelte compiute dalla Società soprattutto per quanto riguarda la richiesta di ampliamento dell'impianto di Podere Rota.

**L'Assessore Trabucco per il Comune di Terranuova Bracciolini** esprime voto favorevole.

**L'Amministratore Delegato di STA Alfredo Rosini** esprime voto favorevole, complimentandosi per la gestione eccellente della Società.

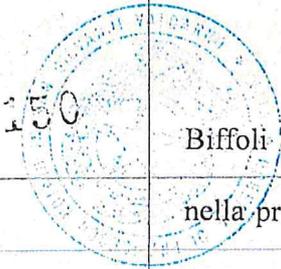
Il Presidente, rilevato il voto favorevole dei Soci STA, Comune di Terranuova Bracciolini e Comune di Castiglione Fibocchi, l'astensione al voto da parte del Comune di Loro Ciuffenna ed il voto contrario dei Comuni di Montevarchi e Cavriglia dichiara il bilancio approvato.

Il Presidente pone ai voti la destinazione del risultato dell'esercizio.

L'Assemblea all'unanimità delibera la destinazione del risultato di esercizio, pari ad € 1.168.131,00, ai Soci per la remunerazione del capitale investito, il dividendo sarà disponibile a partire dalla data di domani 22 dicembre 2020 su richiesta specifica da parte dei Soci.

**Punto III - Nomina Amministratore.**

**Il Presidente** informa che a seguito delle dimissioni del Consigliere Franco



Biffoli avvenute in data 30 novembre, il Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, ha provveduto alla cooptazione del Consigliere Marco Mugnai. Spetta all'Assemblea dei Soci la conferma del Consigliere cooptato.

L'Assemblea, preso atto del nominativo e relativo curriculum, con l'astensione da parte dei Soci di Montevarchi e Cavriglia, conferma la nomina del Consigliere:

- Marco Mugnai nato a Montevarchi (AR) il 22.06.1973 e residente in Terranuova Bracciolini, Via Alcide De Gasperi N. 86, cod. fiscale MGNMRC73H22F656U;

Il Consigliere resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio, ovvero fino all'approvazione del bilancio 2020.

Chiede la parola il **delegato del Comune di Terranuova Bracciolini**, il quale dà il benvenuto al nuovo Consigliere e, dichiarando che è una figura adatta al ruolo da ricoprire, di estrema competenza e professionalità, formula a Marco Mugnai i migliori auguri di buon lavoro.

Prende la parola il **Consigliere Mugnai** che, dopo aver ringraziato per la conferma della nomina, si presenta ai Soci.

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 16.00.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI  
AUTENTICAZIONE DI  
GLI ATTI E DOCUMENTI  
(Art. 18, DPR 26.12.2000 n° 445)

a presentate copia, composta di n° TRE (3)  
Confermo all'originale esibito dall'interessato ed  
previo ammonizione del prodotto sulla responsabilità  
andare incontro in caso di esibizione di atto falso o con  
non corrispondenti a verità.

il 5.1.2021



SEGRETARIO INCARICATO  
(Terranuova Bracciolini)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14  
DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39**

All'Assemblea degli azionisti di Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Terni, 04 dicembre 2020

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

*Amministratore Delegato*

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Terni, 04 dicembre 2020

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini  
Amministratore Unico